

CURE PRIMARIE

1. Stesura dei contratti con le strutture private accreditate
2. Aggiornamento degli istituti contrattuali previsti dagli accordi regionali per i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta
3. Liquidazione mensile fatturazioni delle strutture private accreditate di competenza territoriale
4. Pagamento liquidazione e vitalizio soggetti talassemici, pediatri di libera scelta, pediatri non convenzionati ed infermieri dei p.p.i. pediatrici, mediatori culturali, corsi di formazione m.m.mg.
5. Conferimento Incarichi di Medico di Emergenza Sanitaria Territoriale a Tempo Determinato e a Tempo Indeterminato
6. Individuazione dei Medici Specialisti, Medici Veterinari e professionisti aventi diritto all'attribuzione dei turni resi disponibili prima di procedere alla pubblicazione
7. Individuazione dei Medici Specialisti, Medici Veterinari e professionisti aventi diritto all'attribuzione dei turni pubblicati sul sito aziendale
8. Conferimento incarichi di Guardia Medica Turistica
9. Conferimento incarichi temporanei di medico di continuità assistenziale
10. Liste di attesa

Tabella stima del valore del rischio del Dipartimento	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (controlli): a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività funzionario/ dirigente	Unità Organizzativa coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del processo interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e trasparenza sostanziale, aggiornamenti e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione degli eventi corruttivi. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo di costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al rischio. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo di costruzione, aggiornamento e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione degli eventi corruttivi. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo di costruzione, aggiornamento e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione degli eventi corruttivi. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo di costruzione, aggiornamento e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione degli eventi corruttivi. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo di costruzione, aggiornamento e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione degli eventi corruttivi. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo di costruzione, aggiornamento e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione degli eventi corruttivi. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo di costruzione, aggiornamento e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione degli eventi corruttivi. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo di costruzione, aggiornamento e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione degli eventi corruttivi. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo di costruzione, aggiornamento e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione degli eventi corruttivi. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo di costruzione, aggiornamento e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione degli eventi corruttivi. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo di costruzione, aggiornamento e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione degli eventi corruttivi. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo di costruzione, aggiornamento e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione degli eventi corruttivi. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo di costruzione, aggiornamento e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione degli eventi corruttivi. S/VNO	
Denominazione Area di rischio 3	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture) Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento	fase 1																								
Processo 1	Sicura dei contratti con le strutture private accreditate	Programmazione dei fabbisogni in applicazione delle disposizioni assessoriali regolanti la materia	Stipula contratti con strutture non accreditate e/o per prestazioni erogate in modo esecutivo in azienda	Mancata programmazione	Dlgs n.502/92 e n.517/93 e n.229 del 19/6/1999 art.1 bis (autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali) e art.8 quinquies (accordi contrattuali) e D.O.A.A.R.R.L.S.S emanati annualmente che definiscono l'aggregato di spesa per la specialistica da privato accreditato e i criteri di determinazione del budget individuali	Entro il termine fissato di anno in anno dall'Apposito Decreto Assessoriale	Dirigente	U.O.C.Cure Primarie	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Trasparenza, monitoraggio tempi procedimentali, astensione in casi di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Anticicciaggio.	trasparenza	Pubblicazione della delibera di determinazione del budget individuali delle singole strutture con relativi allegati riportanti il procedimento di determinazione degli stessi. Pubblicazione dei singoli contratti stipulati	annuale	in essere	Continuativa	100%	DIRIGENTE	La pubblicazione degli atti e dei contratti consente la valutazione del corretto operato dell'Amministrazione da parte di tutti i portatori d'interesse
Processo 2	AGGIORNAMENTO DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI PREVISTI DAGLI ACCORDI REGIONALI PER I MEDICI DI MEDICINA GENERALE E I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA	Aggiornamento della graduatoria degli aventi diritto	Errori nella stesura della graduatoria	Mancati controlli sulla documentazione presentata dagli aventi diritto	ACN di Medicina Generale 28.04.2022 e ss.mm.ii. AIR di Assistenza Primaria 06.09.2010 ACN per la Pediatria di Libera Scelta del 28.04.2022 e ss.mm.ii. AIR di Pediatria di Libera Scelta del 29.06.2011	La stesura delle graduatorie entro la data prevista dagli Accordi Contrattuali di riferimento, l'aggiornamento delle graduatorie entro la fine di ogni anno successivo all'approvazione delle graduatorie stesse	funzionario/Dirigente	U.O.C. Programmazione delle Attività di Cure Primarie - Ufficio Medicina di Base ed Anagrafe Assisti	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio basso priorità 4	Trasparenza, monitoraggio tempi procedimentali, astensione in casi di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage. Anticicciaggio.	trasparenza	- Controlli effettuati su 100% della documentazione acquisita Pubblicazione su albo aziendale della graduatoria	Ogni volta che viene effettuata la stesura della graduatoria o l'aggiornamento	in essere	Continuativa	100%	DIRIGENTE	I controlli effettuati sugli atti permettono una corretta formulazione della graduatoria e la pubblicazione della graduatoria consente la valutazione del corretto operato dell'Amministrazione da parte di tutti i portatori d'interesse
Denominazione Area di rischio 3		fase 1																								
Denominazione Area di rischio 3		fase 1																								

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione e eventuali rischi/attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Funzionario /Dirigente	Unità organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto delle tempistiche procedurali	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di trasparenza si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità. (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etec; Misura trasparenza presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati;	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referenziale del monitoraggio di livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 10				fase 1																						
Liste di attesa Aree di rischio specifiche – Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016		Acquisizione delle agende da presidi ospedalieri, specialisti convenzionati interni ed esterni	mancanza di trasparenza	Linee Guida Nazionali sul Sistema Cup, D.A. Del 17/11/2009 (GURS n.58/2009), D.A. Del 12/06/2010 (GURS n.38/2010)	acquisizione, modifica delle agende viene effettuata in maniera continuativa in base alle esigenze che si profilano	Dirigente	UOS Coordinamento Cup	si	si	no	si	si	no	si	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio medio-alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, astensione in casi di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.	Controllo giornaliero dell'aggiornamento delle prenotazioni	Controllo giornaliero dell'aggiornamento delle prenotazioni 100% Trasparenza; pubblicazione mensile delle liste di attesa su sito aziendale	Il controllo delle prenotazioni e delle agende avviene giornalmente a cura della uos coordinamento cup in base alle esigenze che si profilano: necessità di modifica delle agende, numero di prenotazioni rispetto alla classe di priorità.	in essere	continuitiva	100%	dirigente	controllo delle prenotazioni e delle agende che avviene continuamente in	
		adempimenti da parte dell'utente in ordine alla revoca della prenotazione	mancanza di trasparenza	Linee Guida Nazionali sul Sistema Cup, D.A. Del 17/11/2009	la asp verifica che la disdetta da parte dell'utente	Dirigente	UOS Coordinamento Cup	si	si	no	si	si	no	si	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio medio-alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, astensione in casi di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.	Controllo giornaliero dell'aggiornamento delle revoche	Controllo giornaliero dell'aggiornamento delle revoche 100%	il controllo delle revoche effettuate dall'utente on line o allo sportello avviene continuamente da parte della uos coordinamento cup	in essere	continuitiva	100%	dirigente	controllo delle revoche che	
processo n. 1 denominazione																										
processo n. 2 denominazione																										

DIPARTIMENTO FARMACEUTICO

1. Trasferimento titolarità sede farmaceutica, a seguito di compravendita o donazione, gestione societaria o ditta individuale
2. Variazione compagine
3. Autorizzazione alla gestione provvisoria ereditaria
4. Titolarità a seguito di concorso, per sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione
5. Liquidazione spesa farmaceutica convenzionata a 387 farmacie afferenti all'ASP PA

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fase	Denominazione processo/attività/fase	decisione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi	Indicatore di rischio (livello di rischio) (eventi) in base di analisi svolta verificata su presso l'amministrazione (non gli enti preposti) - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi (in presenza di trasparenza, ricezione regolamentazione, completezza e natura chiara della normativa di riferimento, di accuratezza, pertinenza ed esclusione delle responsabilità di un processo da parte di un ente soggetto, di natura responsabile, di natura di competenza del personale addetto ai processi, di inadeguata diffusione della cultura della legalità, di mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione)	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività (Funzionario/Dirigente)	Unità organizzativa coinvolta nell'attività	rispetto dei termini procedimentali S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A./A. presenza di un processo decisionale interamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente strutturato. S/W/O)																																																						
Denominazione Area di rischio 2																																																																																
<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="2" data-bbox="226 284 309 300">fase 1</th> <th colspan="2" data-bbox="309 284 367 300">fase 2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="91 300 181 593" rowspan="2">Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)</td> <td data-bbox="181 300 226 593" rowspan="2">Liquidazione spesa farmaceutica a convenzioni</td> <td data-bbox="226 300 309 593"> <p>copiosità documenti cartacei/ numerosità dei dati da ricevere ed inviare al controllo tecnico contabile ed archiviare; Data entry manuale</p> </td> <td data-bbox="309 300 367 593"> <p>Complessità/Numerosità dati</p> </td> <td data-bbox="367 300 472 593"> <p>A.C.N. DPR 371/99; D.A. 01.12.200;</p> </td> <td data-bbox="472 300 530 593"> <p>Presentazione ed accettazione delle ricette dal giorno 1 al giorno 8 di ciascun mese</p> </td> <td data-bbox="530 300 575 593"> <p>Dirigenti</p> </td> <td data-bbox="575 300 620 593"> <p>UOC Farmaceutica, Vigilanza e Farmacopeid emiologia</p> </td> <td data-bbox="620 300 725 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="725 300 784 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="784 300 866 593"> <p>NO</p> </td> <td data-bbox="866 300 949 593"> <p>NO</p> </td> <td data-bbox="949 300 1032 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1032 300 1115 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1115 300 1198 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1198 300 1281 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1281 300 1364 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1364 300 1447 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1447 300 1529 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1529 300 1612 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1612 300 1695 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1695 300 1778 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1778 300 1861 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1861 300 1944 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1944 300 2027 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="2027 300 2110 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="2110 300 2159 593"> <p>SI</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="226 443 309 593"> <p>a) Controllo DCR; b) File pezzi imparti da liquidare alla farmacie; c) determina di liquidazione a allegati; d) verifica determina; e) inserimento dati (spettanze farmacie su C4H (OUTPUT))</p> </td> <td data-bbox="309 443 367 593"> <p>categoria D</p> </td> <td data-bbox="367 443 472 593"> <p>A.C.N. DPR 371/99; D.A. 01.12.200;</p> </td> <td data-bbox="472 443 530 593"> <p>Entro giorno 18 di ciascun mese per il pagamento entro il termine convenzionati previsti (30 di ciascun mese)</p> </td> <td data-bbox="530 443 575 593"> <p>Dirigenti</p> </td> <td data-bbox="575 443 620 593"> <p>UOC Farmaceutica, Vigilanza e Farmacopeid emiologia</p> </td> <td data-bbox="620 443 725 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="725 443 784 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="784 443 866 593"> <p>NO</p> </td> <td data-bbox="866 443 949 593"> <p>NO</p> </td> <td data-bbox="949 443 1032 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1032 443 1115 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1115 443 1198 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1198 443 1281 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1281 443 1364 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1364 443 1447 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1447 443 1529 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1529 443 1612 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1612 443 1695 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1695 443 1778 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1778 443 1861 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1861 443 1944 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="1944 443 2027 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="2027 443 2110 593"> <p>SI</p> </td> <td data-bbox="2110 443 2159 593"> <p>SI</p> </td> </tr> </tbody> </table>																									fase 1		fase 2		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	Liquidazione spesa farmaceutica a convenzioni	<p>copiosità documenti cartacei/ numerosità dei dati da ricevere ed inviare al controllo tecnico contabile ed archiviare; Data entry manuale</p>	<p>Complessità/Numerosità dati</p>	<p>A.C.N. DPR 371/99; D.A. 01.12.200;</p>	<p>Presentazione ed accettazione delle ricette dal giorno 1 al giorno 8 di ciascun mese</p>	<p>Dirigenti</p>	<p>UOC Farmaceutica, Vigilanza e Farmacopeid emiologia</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>a) Controllo DCR; b) File pezzi imparti da liquidare alla farmacie; c) determina di liquidazione a allegati; d) verifica determina; e) inserimento dati (spettanze farmacie su C4H (OUTPUT))</p>	<p>categoria D</p>	<p>A.C.N. DPR 371/99; D.A. 01.12.200;</p>	<p>Entro giorno 18 di ciascun mese per il pagamento entro il termine convenzionati previsti (30 di ciascun mese)</p>	<p>Dirigenti</p>	<p>UOC Farmaceutica, Vigilanza e Farmacopeid emiologia</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>
fase 1		fase 2																																																																														
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	Liquidazione spesa farmaceutica a convenzioni	<p>copiosità documenti cartacei/ numerosità dei dati da ricevere ed inviare al controllo tecnico contabile ed archiviare; Data entry manuale</p>	<p>Complessità/Numerosità dati</p>	<p>A.C.N. DPR 371/99; D.A. 01.12.200;</p>	<p>Presentazione ed accettazione delle ricette dal giorno 1 al giorno 8 di ciascun mese</p>	<p>Dirigenti</p>	<p>UOC Farmaceutica, Vigilanza e Farmacopeid emiologia</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>																																																						
		<p>a) Controllo DCR; b) File pezzi imparti da liquidare alla farmacie; c) determina di liquidazione a allegati; d) verifica determina; e) inserimento dati (spettanze farmacie su C4H (OUTPUT))</p>	<p>categoria D</p>	<p>A.C.N. DPR 371/99; D.A. 01.12.200;</p>	<p>Entro giorno 18 di ciascun mese per il pagamento entro il termine convenzionati previsti (30 di ciascun mese)</p>	<p>Dirigenti</p>	<p>UOC Farmaceutica, Vigilanza e Farmacopeid emiologia</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>																																																						

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE DELLA FAMIGLIA

1. Liquidazione fatture
2. Autorizzazioni incarichi extraofficium ex art. 53 D.Lgs 165/2011
3. Gestione Attività ALPI

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento Salute della Famiglia	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimento previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzativa e coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del processo	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi interni	indicatore di stima del livello di rischio: capacità di gestione del processo	indicatore di stima del livello di rischio: collaborazione del personale	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. <u>Indicare la priorità</u> (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: <input type="checkbox"/> Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provedimenti/etc; <input type="checkbox"/> Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; <input type="checkbox"/> Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; <input type="checkbox"/> Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; <input type="checkbox"/> Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; <input type="checkbox"/> Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; <u>risultante</u> sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); <input type="checkbox"/> Misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; <input type="checkbox"/> Misura rotazione <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure (Funzionario/Dirigente)	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5		fase 1																							
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	Liquidazione fatture	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C4H e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	SOVRAFATTURAZIONE E INADEGUATEZZA DELLA VERIFICA DELLA PRESTAZIONE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E SS.MM.II,REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	rischio medio - alto priorità 2	Trasparenza , Monitoraggio tempi procedimentali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione , Pantouflage	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
		ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	MANCATO RISPETTO CRONOLOGIA FATTURE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E SS.MM.II,REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza , Monitoraggio tempi procedimentali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione ,	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
Processo a Medio/Alto Rischio																									

DIPERTIMENTO DIAGNOSTICA DI LABORATORIO

1. Liquidazione fatture
2. Associazioni donatori di sangue.
3. Area farmaceutica

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi: DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO - UOC MEDICINA TRASFUSIONALE.	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	<p>INDICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO</p> <p>manca di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di</p>	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Funzionario /Dirigente	Unità Organizzativa coinvolta nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	<p>indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI/NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A. la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO</p>	<p>Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata SI/NO</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presentati: rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>Indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provedimenti/etc; Misura trasparenza presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione indicata verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; Misura risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); Misura</p>	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5				fase 1																						
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C&H e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	Sovrafatturazione e inadeguatezza della verifica della prestazione	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L.50/2016 ss.mm.ii regolamento aziendale spese in economia delibera 280/14	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio liquidazioni	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L.190/2012	Rischio medio - alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedimenti, astensione in casi di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.	Controllo, Trasparenza	Controllo 70%	In essere	Continuità	50%	Efficace		
		ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	Mancato rispetto cronologico fatture	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L.50/2016 ss.mm.ii regolamento aziendale spese in economia delibera 280/14	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio liquidazioni	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L.190/2012	Rischio medio - alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedimenti, astensione in casi di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.	Controllo, Trasparenza	Controllo 70%	In essere	Continuità	50%	Efficace		
processo n. 1 denominazione:																	Rischio medio/alto priorità 2									
processo n. 2 denominazione:																										

Tabella stima del valore del rischio del processo farmaceutico - DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO - UOC MEDICINA TRASFUSIONALE.	denominazione processo AREA FARMACEUTICA	descrizione fasi del processo	descrizione eventi/rischi/attività	Indicazioni dei fattori determinanti del rischio correlato, al mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi/rischi; la mancanza di trasparenza; il mancato implementazione, completezza o chiarezza della normativa di riferimento; il mancato approfondimento ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; il scarsa responsabilizzazione interna; l'adeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività disciplinate	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	UOBA Organizzativa coinvolta nella attività e dall'attività 2	rispetto del termine procedimentale	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di decisione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di decisione	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività
Denominazione Area di rischio 12		Fase 1	PRESENTAZIONE PRODOTTI DA PARTE DI INFORMATORI SCIENTIFICI	RISCHIO MOLTO BASSO	REQUISITI PREDISPOSTI SECONDO LETTERATURA SCIENTIFICA REGOLAMENTO NORMA 742/2009 L.502 DISCIPLINA NORMATIVA VIGENTE	30 GG	FUNZIONARIO DIRIGENTE	UOCC DEL DIPARTIMENTO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie; ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni Area di rischio Specifiche - Parte Speciali - SANITA'		Fase 2	PRESENTAZIONE PRODOTTI DA PARTE DI INFORMATORI SCIENTIFICI	RISCHIO MOLTO BASSO	REQUISITI PREDISPOSTI SECONDO LETTERATURA SCIENTIFICA REGOLAMENTO NORMA 742/2009 L.502 DISCIPLINA NORMATIVA VIGENTE	30 GG	FUNZIONARIO DIRIGENTE	UOCC DEL DIPARTIMENTO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
processo n. 1 denominazione																																					
processo n. 2 denominazione																																					

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

UOC SIAV

1. Istruttoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni sanitarie e/o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazioni / concessioni
2. Controllo strutture socioassistenziali e sanitarie
3. Attività di vigilanza, controllo e ispezione nelle materie di competenza del Dipartimento di Prevenzione

UOC RADIOPROTEZIONE

1. Radiazioni Ionizzanti e Campi Elettromagnetici (strutture Pubbliche e Private)
2. Attività di vigilanza, controllo e ispezione nelle materie di competenza del Dipartimento di Prevenzione

UOC SIA

1. Verifica periodica di impianti e macchine

UOC SIAN

1. RegISTRAZIONI imprese alimentari (nuove attività e/o modifiche)
2. Attività di vigilanza, controllo e ispezione nelle materie di competenza del Dipartimento di Prevenzione

UOC SPRESAL

1. Controllo e Vigilanza unità produttive; espletamento deleghe di indagini per infortuni sul lavoro e per malattie professionali;
2. rilascio pareri preventivi ed autorizzazioni in deroga art. 65 D.Lgs. N. 81/08 e ss.mm.ii.

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi	Denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi/attività	Indicazioni dei fattori abilitanti del rischio (controlli): a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale e previsto	Esecutore attività: Funzionario / Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto dei termini procedimentali S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. S/NO	Indicatore di stima del grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata? l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza formale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di aggiornamenti e pubblici di pubblicazione S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di presentazione dei report S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. S/NO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata S/NO	Priorità di intervento parametri valori Tot. 6-5 indicatori presenti = rischio alto - Priorità 1; Tot. 4 indicatori presenti = rischio medio-alto - Priorità 2; Tot. 3 indicatori presenti = rischio medio - Priorità 3; Tot. 2 indicatori presenti = rischio basso - Priorità 4; Tot. indicatori presenti inferiore a 2 = rischio scarso - Priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPC) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Tempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Indicatore: numero di controlli effettuati su numero di attività / provvedimenti; Indicatore trasparenza: presenza o meno di un determinato articolo/informazione oggetto di pubblicazione; Indicatore definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: numero di incontri o comunicazioni effettuate; Indicatore regolamentazione: verifica adozione di un determinato regolamento / procedura; Indicatore semplificazione: presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Indicatore formazione: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultato delle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); Indicatore sensibilizzazione e partecipazione: numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti;	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	prognosi di ricambio delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 6	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni: Aree di rischio generali - Aggiornamento 2021 al PNA (Punte generale Par. 6.3 lettera b)	processo n. 1 denominazione: Radiazioni Ionizzanti e Campi Elettromagnetici (strutture Pubbliche e Private)	Programma attività	discrezionalità	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Data la complessità della materia, si elencano di seguito le principali normative di settore: Dlgs 81/08; Dlgs. 101/2020; D.A. 1084/2020; Decreto 14/01/2021, D.A. 888 08/09/2021	Secondo la complessità della pratica	Responsabile U.O. Radioprotezione	Direttore Dipartimento di Prevenzione - U.O. Radioprotezione - Direttore SAV - UU.OO.SS. Territoriali di Prevenzione	SI	SI	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedimentali, attenzione in caso di conflitto di interessi, formazione. Puntouflage.	Relazione sui criteri adottati - procedure	Controllo a campione	Controllo	In essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio	
		processo n. 1 denominazione: Attività di igiene, controllo e ispezione nelle materie di competenza del Dipartimento di Prevenzione	sopraffuogo, acquisizione documentale, stesura verbale ed eventuali provvedimenti sanzionatori	discrezionalità	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Data la complessità della materia, si elencano di seguito le principali normative di settore: Dlgs 81/08; Dlgs. 101/2020; D.A. 1084/2020; Decreto 14/01/2021, D.A. 888 08/09/2021	Secondo la complessità della pratica	Dirigente Fisico/Tecnico Sanitari di Radiologia Medica/Tecnici della Prevenzione (affiliati alla U.O. Radioprotezione)	Direttore Dipartimento di Prevenzione - U.O. Radioprotezione - Direttore SAV - UU.OO.SS. Territoriali di Prevenzione	SI	SI	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedimentali, attenzione in caso di conflitto di interessi, formazione. Puntouflage.	Controllo a campione utilizzo check-list	Controllo a campione	Controllo	In essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio	
			Programma attività	discrezionalità	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Data la complessità della materia, si elencano di seguito le principali normative di settore: Dlgs 81/08; Dlgs. 101/2020; D.A. 1084/2020; Decreto 14/01/2021, D.A. 888 08/09/2021	Secondo la complessità della pratica	Responsabile U.O. Radioprotezione / Direttore U.O. S.I.A.V. (ciascuno per i processi e/o fasi di competenza)	Direttore Dipartimento di Prevenzione - U.O. Radioprotezione - Direttore SAV - UU.OO.SS. Territoriali di Prevenzione	SI	SI	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedimentali, attenzione in caso di conflitto di interessi, formazione. Puntouflage.	Relazione sui criteri adottati - procedure	Controllo a campione	Controllo	In essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio	
			sopraffuogo, acquisizione documentale, stesura verbale ed eventuali provvedimenti sanzionatori	discrezionalità	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Data la complessità della materia, si elencano di seguito le principali normative di settore: Dlgs 81/08; Dlgs. 101/2020; D.A. 1084/2020; Decreto 14/01/2021, D.A. 888 08/09/2021	Secondo la complessità della pratica	Personale dirigente e tecnico dell'U.O.O. Dipartimentali - UOS Radioprotezione - UOC S.I.A.V. UU.OO.SS. Territoriali di Prevenzione (ciascuno per i processi e/o fasi di competenza)	Direttore Dipartimento di Prevenzione - U.O. Radioprotezione - Direttore SAV - UU.OO.SS. Territoriali di Prevenzione	SI	SI	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedimentali, attenzione in caso di conflitto di interessi, formazione. Puntouflage.	Controllo a campione utilizzo check-list	Controllo a campione	Controllo	In essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio	

DIPARTIMENTO RISORSE TECNOLOGICHE FINANZIARIE E STRUTTURALI

UOC BILANCIO

1. Controllo del processo di gestione della tesoreria

UOC PATRIMONIO

1. gestione dei cespiti
2. gestione degli immobili utilizzati da terzi

UOC PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE

1. Liquidazione fatture procedura su sistema C4H

UOC PROVVEDITORATO

1. Procedimento di acquisto di beni e servizi con affidamento diretto
2. Procedimento di acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria (su mercato elettronico)

Tabella stima del valore del rischio del

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL RISCHIO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO										TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
Descrizione Area di rischio 1	Descrizione Area di rischio 2	Descrizione Area di rischio 3	Descrizione Area di rischio 4	Descrizione Area di rischio 5	Descrizione Area di rischio 6	Descrizione Area di rischio 7	Descrizione Area di rischio 8	Descrizione Area di rischio 9	Descrizione Area di rischio 10	Descrizione Area di rischio 11	Descrizione Area di rischio 12	Descrizione Area di rischio 13	Descrizione Area di rischio 14	Descrizione Area di rischio 15	Descrizione Area di rischio 16	Descrizione Area di rischio 17	Descrizione Area di rischio 18	Descrizione Area di rischio 19	Descrizione Area di rischio 20
<p>Descrizione Area di rischio 1</p>	<p>Descrizione Area di rischio 2</p>	<p>Descrizione Area di rischio 3</p>	<p>Descrizione Area di rischio 4</p>	<p>Descrizione Area di rischio 5</p>	<p>Descrizione Area di rischio 6</p>	<p>Descrizione Area di rischio 7</p>	<p>Descrizione Area di rischio 8</p>	<p>Descrizione Area di rischio 9</p>	<p>Descrizione Area di rischio 10</p>	<p>Descrizione Area di rischio 11</p>	<p>Descrizione Area di rischio 12</p>	<p>Descrizione Area di rischio 13</p>	<p>Descrizione Area di rischio 14</p>	<p>Descrizione Area di rischio 15</p>	<p>Descrizione Area di rischio 16</p>	<p>Descrizione Area di rischio 17</p>	<p>Descrizione Area di rischio 18</p>	<p>Descrizione Area di rischio 19</p>	<p>Descrizione Area di rischio 20</p>
<p>Descrizione delle attività, delle opere e del patrimonio; Area di rischio generati - Aggiornamento 2023 di PRA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)</p>																			
<p>Descrizione Area di rischio 1</p>	<p>Descrizione Area di rischio 2</p>	<p>Descrizione Area di rischio 3</p>	<p>Descrizione Area di rischio 4</p>	<p>Descrizione Area di rischio 5</p>	<p>Descrizione Area di rischio 6</p>	<p>Descrizione Area di rischio 7</p>	<p>Descrizione Area di rischio 8</p>	<p>Descrizione Area di rischio 9</p>	<p>Descrizione Area di rischio 10</p>	<p>Descrizione Area di rischio 11</p>	<p>Descrizione Area di rischio 12</p>	<p>Descrizione Area di rischio 13</p>	<p>Descrizione Area di rischio 14</p>	<p>Descrizione Area di rischio 15</p>	<p>Descrizione Area di rischio 16</p>	<p>Descrizione Area di rischio 17</p>	<p>Descrizione Area di rischio 18</p>	<p>Descrizione Area di rischio 19</p>	<p>Descrizione Area di rischio 20</p>

DIPARTIMENTO RISORSE UMANE

UOC Trattamento Economico

1. Rilascio certificato stipendiale
2. rilascio atto di benessere per cessione quinto stipendio
3. Rilascio atto di benessere per delegazione pagamento
4. Pignoramenti da parte dell'Agente della Riscossione conseguenti alle comunicazioni ex art. 48 bis del DPR n.602 del 1973 con vincolo sulle somme stipendiali dovute dall'Azienda al personale convenzionato
5. Pignoramenti da parte di creditori del personale convenzionato con vincolo sulle somme stipendiali dovute dall'Azienda
6. Applicazione regimi fiscali agevolati (es. forfettario)
7. Controllo ex post variabili stipendiali inserite dai Distretti

UOC Affari generali e convenzioni

1. Predisposizione convenzione CTA
2. Predisposizione convenzione CT
3. Predisposizione convenzione RSA
4. Predisposizione convenzione Assoc. Donatori Sangue
5. Predisposizione convenzione fornitura sangue con altre aziende SSN
6. Predisposizione convenzione per assistenza religiosa
7. Predisposizione convenzione con banche e/o soc. finanziarie prestiti dipendenti
8. Predisposizione convenzione con Università/Enti Formazione per tirocini
9. Predisposizione convenzione per il trasporto emodializzati
10. Predisposizione convenzione per sorveglianza sanitaria D.Lgs.81/2008
11. Predisposizione convenzione per erogazione consulenze specialistiche

UOC Gestione Giuridica e Sviluppo Organizzativo

1. Incarichi di struttura complessa dirigenza Medica Veterinaria e Sanitaria
2. Predisposizione bando di concorso a tempo indeterminato
3. Predisposizione Piano Fabbisogno
4. Incarichi libero professionali
5. Incarichi con contratto di diritto privato art. 15octies D.Lgs 502/92
6. Incarichi co.co.co. Emergenza covid
7. Ammissione/esclusione candidati concorsi pubblici limitatamente agli idonei. Approvazione atti concorsuali e nomina vincitori concorsi pubblici a tempo indeterminato
8. Incarico di direttore di struttura complessa per la dirigenza pta
9. Incarico di responsabile di struttura semplice per la dirigenza
10. Incarico dirigenziale di natura professionale
11. Incarichi extraoffcium richiesti da dipendenti dipartimenti amministrativi
12. Incarichi a tempo determinato
13. Mobilità esterna a seguito bando pubblico
14. Controllo in ordine alle anomalie rilevate in fase di comunicazione dei flussi di cui al Decreto Assessoriale dell' 8 luglio 2013. ss.mm.ii. di "Istituzione del flusso informativo relativo al personale convenzionato del S.S.R. - Medici della continuità assistenziale, medici dell'emergenza sanitaria territoriale, medici della medicina dei servizi territoriali, medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari, altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici, psicologi)" , con particolare riguardo alle eccedenze di ore del personale convenzionato rispetto al numero di ore contrattuali.
15. Controllo in ordine alle ore del personale USCA
16. Adozione di sistema di rilevazione presenze per personale di Continuità Assistenziale e per personale Specialistica Ambulatoriale, Veterinari e altre Professionalità (Chimici, Biologi, Psicologi).

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/FASE UOC Trattamento Economico e Previdenziale delle Risorse Umanitarie UOS Trattamento economico, fondi, bust, budget e applicazioni contrattuali	denominazione processo/attività/FASE	decisione fase del processo	decisione eventi	Indicazione del rischio stimato: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), in base al livello di analisi verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi Fichio, b) mancanza di trasparenza, c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa	Norme di legge che regolano ma il processo e le attività/attività/FASE	tempo procedimenti previsto	esecuzione attività Funzionale/Dirigente	Unità Organizzativa Funzionale e/o dell'attività/FASE	oggetto del termine procedimenti (tale S/N/O)	Indicatore di rischio: livello di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: livello di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio	Indicatore di rischio: grado di rischio																
Area di Rischio Provvedimenti amministrativi della dera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Area di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondenti ad autorizzazioni e concessioni [lettera r, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012])	RILASCIATO ATTO DI BENEFICIO	fase 1	presentazione istanza per rilascio certificato spendibile per uso cessione quinto spendio / delegazione di pagamento	art. 47 DPR 180/1950, art. 57 e 4 DPR 895/1950, regolamento aziendale	UOS Trattamento economico, fondi, bust, budget e applicazioni contrattuali nell'ambito della UOC Trattamento Economico e Previdenziale delle Risorse Umanitarie per il personale dipendente che presta servizio nell'area urbana di Palermo e nei Dipartimenti strutturali UOC di Coordinamento Amministrativo dei Presidi Ospedalieri e Territoriali Area 1-2 per il restante personale dipendente che presta servizio presso strutture della provincia	NO																																																																																																																																																																																																							

<p>Tabella stima del valore del rischio del processo attività/Fasi</p> <p>DIPARTIMENTO Risorse Umane</p> <p>UOC Risorse Umane in regime di convenzione libero professionale e ALPI</p>	<p>decisione fasi del processo</p>	<p>descrizione eventi rischio/attività</p>	<p>Indicazioni dei fattori determinanti del rischio</p> <p>Indicazioni di mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiati; la mancanza di trasparenza ci esclude</p> <p>Regolarizzazione, completezza e scarsa chiarezza della nomenclatura di riferimento; il esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi ed di un unico soggetto; il scarsa responsabilità interna; l'indisponibilità a sistema di competenza del personale addetto ai processi; gli inadeguata diffusione della cultura della legalità; la mancata attuazione del principio di distinzione tra attività e</p>	<p>Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discorsive.</p>	<p>tempo investimenti alle previsto</p>	<p>Esecuzione attività Funzionale/VO regime</p>	<p>Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività/2</p>	<p>Rispetto del termine procedimentale SINDO</p>	<p>Indicatore n° e di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>					
<p>Procedimenti ampliati della struttura giuridica dei decreti con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Ignoramenti da parte dell'Agente della Ricezione consegnate alle comunicazioni ex art. 48 bis del DPR n. 602 del 1973 con vincolo sulla somma stipendiaria favore dell'Agente di personale convenzionato</p>	<p>Identificazione della somma pignorabile - esecuzione pignoramento con opposizione vincolo versamento somma a favore del creditore pignorante. Revisione del pignoramento sul cedolino mensile. Cessazione della trattativa.</p>	<p>Mancata/ritardata/notta applicazione dell'esecuzione del pignoramento</p>	<p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180; D.P.R. 28 luglio 1950, n. 895; D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602</p>	<p>60gg</p>	<p>coadiutore amministrativo e dirigente</p>	<p>UOC Risorse Umane in regime di convenzione libero professionale e ALPI; Dipartimento Risorse Tecnologiche, Finanziarie e Strutturali; UOC Bilancio e Programmazione UOS Contabilità Generale</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>3</p>	<p>Rotazione del personale interessato - come da nota prot. n. 60604/2022 ricomprato con nota prot. n. 865/5-10.03.2022 dal Direttore del Dipartimento RU</p>	<p>3</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art. 5 del PPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo. A/B/C delle eventuali singole fasi.</p>	<p>Indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Programma delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/06/2021</p>	<p>Esse e tempi di attuazione della misura ex continuo</p>	<p>percentuale degli indicatori (ex 50%/60%)</p>	<p>Responsabile del monitoraggio di 1 livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure o proposizione di indicatori di intervento</p>	<p>proprio di insieme delle misure o proposizione di indicatori di intervento</p>
<p>Procedimenti ampliati della struttura giuridica dei decreti con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Ignoramenti da parte del creditore del personale convenzionato (a vincolo sulla somma stipendiaria favore dell'Agente di personale convenzionato)</p>	<p>Identificazione della somma pignorabile - esecuzione pignoramento con opposizione vincolo versamento somma a favore del creditore pignorante. Revisione del pignoramento sul cedolino mensile. Cessazione della trattativa.</p>	<p>Mancata/ritardata/notta applicazione dell'esecuzione del pignoramento</p>	<p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180; D.P.R. 28 luglio 1950, n. 895; Art. 513 p.c.</p>	<p>60gg</p>	<p>coadiutore amministrativo e dirigente</p>	<p>UOC Risorse Umane in regime di convenzione libero professionale e ALPI; Dipartimento Risorse Tecnologiche, Finanziarie e Strutturali; UOC Bilancio e Programmazione UOS Contabilità Generale</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>3</p>	<p>Rotazione del personale interessato - come da nota prot. n. 60604/2022 ricomprato con nota prot. n. 865/5-10.03.2022 dal Direttore del Dipartimento RU</p>	<p>3</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art. 5 del PPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo. A/B/C delle eventuali singole fasi.</p>	<p>Indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Programma delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 31 marzo 2023</p>	<p>Esse e tempi di attuazione della misura ex continuo</p>	<p>percentuale degli indicatori (ex 50%/60%)</p>	<p>Responsabile del monitoraggio di 1 livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure o proposizione di indicatori di intervento</p>	<p>proprio di insieme delle misure o proposizione di indicatori di intervento</p>
<p>Procedimenti ampliati della struttura giuridica dei decreti con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Applicazione regime fiscali agevolati (es. forfettario)</p>	<p>Applicazione del regime fiscale per i trattamenti economici del personale convenzionato</p>	<p>applicazione in regime non conforme con illecita agevolazione</p>	<p>mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) e fasi successive</p>	<p>DPR 22 dicembre 1986, n. 917; legge 23 dicembre 2014, n. 190 e s.m.m.i.,</p>	<p>30gg</p>	<p>coadiutore amministrativo e dirigente</p>	<p>UOC Risorse Umane in regime di convenzione libero professionale e ALPI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>4</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art. 5 del PPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo. A/B/C delle eventuali singole fasi.</p>	<p>Indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Programma delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 31 dicembre 2022</p>	<p>Esse e tempi di attuazione della misura ex continuo</p>	<p>percentuale degli indicatori (ex 50%/60%)</p>	<p>Responsabile del monitoraggio di 1 livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure o proposizione di indicatori di intervento</p>	<p>proprio di insieme delle misure o proposizione di indicatori di intervento</p>		

<p>Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture) aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento</p>	<p>Predisposizione convenzione per erogazione consulenze specialistiche</p>	<p>acquisizione documentazione</p>	<p>Mancanza di trasparenza</p>	<p>CCNL Dirigenti Medici e Veterinari 1998/2001 art. 58</p>	<p>tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni</p>	<p>Funzionario e Dirigente</p>	<p>unità organizzativa AA.GG./Direttore Sanitario</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012</p>	<p>rischio scarso priorità 5</p>	<p>Attenzione in caso di conflitto di interessi e trasparenza</p>	<p>Controlli a campione/Oblighi pubblicazione</p>	<p>Numero di controlli effettuati su numero di convenzioni/ presenza o meno di atti pubblicati</p>	<p>in fase di attuazione</p>	<p>in essere</p>	<p>continuata</p>	<p>20%</p>	<p>Dirigente</p>	<p>Efficaci</p>
	<p>Predisposizione convenzione per erogazione consulenze specialistiche</p>	<p>Predisposizione delibera</p>	<p>Mancanza di trasparenza</p>	<p>CCNL Dirigenti Medici e Veterinari 1998/2001 art. 58</p>	<p>tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni</p>	<p>Funzionario e Dirigente</p>	<p>unità organizzativa AA.GG.</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012</p>	<p>rischio scarso priorità 5</p>	<p>Attenzione in caso di conflitto di interessi e trasparenza</p>	<p>Oblighi pubblicazione</p>	<p>presenza o meno di atti pubblicati</p>	<p>in fase di attuazione</p>	<p>in essere</p>	<p>continuata</p>	<p>20%</p>	<p>Dirigente</p>	<p>Efficaci</p>

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA

1. Inserimento in strutture socio sanitarie pubbliche e private
2. Riconoscimento condizione di handicap ai fini dell'inserimento scolastico
3. Attribuzione di Budget di salute a pazienti psichiatrici: individuazione pazienti beneficiari, elaborazione PTI e scelta ente co-gestore (art.24 L.R. 17 del 16/10/2019 e Decreto Ass. 8/7/2021)",
4. Liquidazione fatture
5. Gestione Attività libero professionale

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza	denominazione processo_Attribuzione	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: capacità di attuazione del processo decisionale di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori. TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio = alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3; totale 2 indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	100% dei PTI inviati devono essere conformi alle Procedure e devono rispettare i tempi procedurali	100% controlli effettuati	Controlli sul 100% dei PTI inviati	si	continuati	100%	Responsabile CSM	Le misure adottate sono efficaci alla riduzione del rischio corruttivo	nessuna proposta di riesame	
Denominazione Area di rischio 1	processo n. 1	fase 1																			
Area di Rischio Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)	Inserimento in strutture socio sanitarie pubbliche e private	Proposta inserimento in CTA	Appropriatezza diagnosi e coerenza PTI, indicazione/preferenza di una specifica struttura	e) scarsa responsabilizzazione interna g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	D.A. 2014 e delibere convenzioni Procedure interne dipartimentali	Istruttoria per PTI 30 gg	equipe csm	cum	si	si	rischio medio priorità 3	MISURA n.4: Monitoraggio termini procedurali n.6: Attenzione in casi di conflitto di interesse	MISURA n.4: Monitoraggio termini procedurali n.6: Attenzione in casi di conflitto di interesse	100% controlli effettuati	Controlli sul 100% dei PTI inviati	si	continuati	100%	Responsabile CSM	Le misure adottate sono efficaci alla riduzione del rischio corruttivo	nessuna proposta di riesame
		Autorizzazione inserimento in CTA	Inosservanza delle procedure che regolano l'accesso nelle CT e delle liste d'attesa	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	D.A. 2014 e delibere convenzioni Procedure interne dipartimentali	Inserimento effettivo in base a liste d'attesa	UO CAR e Direzione DSM	UO CAR e Direzione DSM	si	si	no	no	no	no	si	si	si	100%	UO CAR e Direzione DSM	Le misure adottate sono efficaci alla riduzione del rischio corruttivo	nessuna proposta di riesame
Area di Rischio Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)	riconoscimento condizione di handicap ai fini dell'inserimento scolastico	richiesta di riconoscimento di condizione di handicap ai fini dell'inserimento scolastico	appropriatezza diagnosi	a) mancanza di trasparenza; b) scarsa responsabilità interna; c) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Legge 104/92, DPCM 185 del 23/02/2006; decreto dirigenziale Ass. Salute Sicilia; Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.66.	10 giorni per la nomina del collegio tecnico di riconoscimento	collegio tecnico UOS NPJA	si	no	no	no	no	no	si	si	si	100%	responsabile UOS NPJA	Le misure adottate sono efficaci alla riduzione del rischio corruttivo	nessuna proposta di riesame	
		rilascio di verbale di riconoscimento di condizione di handicap ai fini dell'inserimento scolastico	inosservanza procedure che regolano l'emissione del beneficio	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna	Procedure aziendali per l'individuazione e la presa in carico del minore con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica-ultima revisione dicembre 2020	30 giorni dalla richiesta dei genitori o legali rappresentanti del minore	UOS NPJA	si	no	no	no	no	no	si	si	si	si	100%	Direzione UOS NPJA	Le misure adottate sono efficaci alla riduzione del rischio corruttivo	nessuna proposta di riesame

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell' Infanzia e dell' adolescenza	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	INDICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Dirigente	Unità organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di scadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTFC. SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ,totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4, totale 1 indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provedimenti/etc; Misura trasparenza presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato del test su risultato atteso); Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuata	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1 livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento	
Denominazione Area di rischio 9		fase 1																									
Attività libero professionale Aree di rischio specifiche – Parte Speciale I - SANITA dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV SANITA' del PNA 2016	Gestione Attività libero professionale	fase di autorizzazione	false dichiarazioni	mancanza di controlli -Insufficiente verifica dei processi di svolgimento dell'attività	DLG5502/92 delibera n. 208/2014 e regolamento in allegato	fissato da norme e regolamenti	dirigenti	DSM Moduli Dipartimentali	si	no	no	no	si	si	si	Fase che rientra tra le attività della L. 190/2012	rischio priorità 2	Monitoraggio termini procedimentali	Verifica del 100% dei requisiti di accesso all'attività ALPI	Verifica del 100% dei requisiti di accesso all'attività ALPI	Verifica del 100% dei requisiti di accesso all'attività ALPI	si	continuata	100%	Direttore UOC e responsabili UOS dipartimentali	Le misure adottate sono efficaci alla riduzione del rischio corruttivo	nessuna proposta di riesame
		svolgimento attività	favoritismo nei confronti del paziente	Mancata informatizzazione delle liste di attesa. Mancata prenotazione attraverso CLIP. Mancato aggiornamento delle liste. Mancato rispetto dei volumi concordati	DLG5502/92 delibera n. 208/2014 e regolamento in allegato	fissato da norme e regolamenti	dirigenti	DSM e Moduli Dipartimentali	si	no	no	no	si	si	si	Fase che rientra tra le attività della L. 190/2012	rischio priorità 2	Monitoraggio termini procedimentali	Verifica del 100% del rispetto dei volumi di attività; dello svolgimento al di fuori dell'orario di servizio.	Verifica del 100% del rispetto dei volumi di attività; dello svolgimento al di fuori dell'orario di servizio.	Verifica del 100% del rispetto dei volumi di attività; dello svolgimento al di fuori dell'orario di servizio.	si	continuata	100%	Direttore UOC e responsabili UOS dipartimentali	Le misure adottate sono efficaci alla riduzione del rischio corruttivo	nessuna proposta di riesame
processo n. 1 denominazione																											
processo n. 2 denominazione																											

DIPARTIMENTO VETERINARIO

1. Attività di controlli Ufficiale su Imprese alimentari nelle fasi di Produzione, Trasformazione, commercializzazione di alimenti di Origine animale.
2. Rilascio autorizzazioni al trasporto animali vivi ai sensi del Regolamento CE n. 1/2005
3. Rilascio parere per riconoscimento degli stabilimenti ai sensi del Regolamento CE n. 183/2005

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/Fase (Dipartimento/Presidi/Direttri)	Denominazione processo	decisione fase del processo	Descrizione di eventi e rischi/attività	Indicazione del rischio/attività	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività	tempo provvedimento previsto	Esecutore attività Funzionari/Dirigente	UNA Organismi ve coinvolti nella attività e fasi dell'attività	rispetto alla normativa	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio	Indicatore di stima del rischio: grado livello di rischio
Denominazione Area di rischio 1		Fase 1	verifica documentale sulla idoneità e completezza dell'autorizzazione al trasporto	Assistenza della Direzione Sanitaria con i propri uffici di competenza	Regolamento CE n. 1/2005	30 giorni dalla presentazione dell'istanza	Direttore Sanità C.C. - Funzionari della Direzione Sanitaria	U.L.O.O. - Funzionari della Direzione Sanitaria	si	no	no	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no
Area di rischio Provedimenti ampliativi della Dirigenza dei direttori privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Area di rischio generali - Allegato 1 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni [lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 300/2012])		Fase 2	verifica documentale sulla idoneità e completezza dell'autorizzazione al trasporto	Assistenza della Direzione Sanitaria con i propri uffici di competenza	Regolamento CE n. 1/2005	30 giorni dalla presentazione dell'istanza	Direttore Sanità C.C. - Funzionari della Direzione Sanitaria	U.L.O.O. - Funzionari della Direzione Sanitaria	si	no	no	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no
Area di rischio Provedimenti ampliativi della Dirigenza dei direttori privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Area di rischio generali - Allegato 1 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni [lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 300/2012])		Fase 3	verifica documentale sulla idoneità e completezza dell'autorizzazione al trasporto	Assistenza della Direzione Sanitaria con i propri uffici di competenza	Regolamento CE n. 1/2005	30 giorni dalla presentazione dell'istanza	Direttore Sanità C.C. - Funzionari della Direzione Sanitaria	U.L.O.O. - Funzionari della Direzione Sanitaria	si	no	no	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no
Area di rischio Provedimenti ampliativi della Dirigenza dei direttori privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Area di rischio generali - Allegato 1 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni [lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 300/2012])		Fase 4	verifica documentale sulla idoneità e completezza dell'autorizzazione al trasporto	Assistenza della Direzione Sanitaria con i propri uffici di competenza	Regolamento CE n. 1/2005	30 giorni dalla presentazione dell'istanza	Direttore Sanità C.C. - Funzionari della Direzione Sanitaria	U.L.O.O. - Funzionari della Direzione Sanitaria	si	no	no	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no
processo n. 1 denominazione																																		
processo n. 2 denominazione																																		

DISTRETTO 33

1. Procedure di controllo ed autorizzazioni trasporto emodializzati con mezzi degli enti in convenzione con l' ASP
2. Attivazione ADI e valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI
3. Entrata merci
4. Liquidazione fatture
5. Controlli ispettivi presso strutture accreditate convenzionate esterne
6. Controlli amministrativi e contabili cassa ticket
7. Autorizzazioni incarichi extraofficium ex art. 53 d.lgs 165/2011
8. Gestione attività ALPI

Tabella stima del valore del rischio del DISTRETTO 33 CEFALU'	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori aumentati del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccesso regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa trasparenza istituzionale; f)	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività funzionario/ dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno, la presenza di un processo decisionale discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale strettamente vincolato. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A. la presenza di un processo decisionale discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale strettamente vincolato. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata? S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: capacità del processo decisionale? S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, monitoraggio del piano la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di attuazione di misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, monitoraggio del piano la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di attuazione di misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, monitoraggio del piano la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di attuazione di misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione S/NO	Giudizio sintetico e dati, evidenze e motivazione nella misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori IOTI: 6-5 indicatori presenti: rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio - basso priorità 4; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 5. Nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Indicare quali misure specifiche sono state adottate
Denominazione Area di rischio 3	fase 1																	Rischio medio - priorità 3	Formazione	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo	Misure di controllo	Misure in essere	Continuativa	100%	Funzionale	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio									
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture) oltre di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento	Entrata merci	Acquisizione del bene e relativo collaudo da parte dei vari Responsabili	Mancata corrispondenza tra bene ordinato e bene acquisito	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.lgv. 50/2016 e s.m.m.ii. Delibera del Commissario ASP Palermo n° 171 del 30.10.2017 Adozione procedure Aziendali P.A.C. Regolamento Aziendale per la gestione del bene.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC.	Funzionario Dirigente	Ufficio Acquisti e Magazzino	Si	NO	NO	NO	NO	Si	Si	Fase che rientra nelle attività di rischio ex L. 190/2012		Rischio medio - priorità 3	Formazione	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo	Misure di controllo	Misure in essere	Continuativa	100%	Funzionale	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio									
processo n. 1 denominazione																																				
processo n. 2 denominazione																																				

denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; la mancanza di trasparenza (o eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza delle normative di riferimento) di esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; il scarsa responsabilizzazione interna; l' inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto.	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività funzionario/Dirigente	Unità Organizzata coinvolta nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale S/U/O	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di discrezionalità del decisore interno alla PA-In presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio. S/U/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi connotati in passato nel processo/attività esaminata; l'attività è stata già oggetto di eventi connotati in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuali gli eventi connotati. S/U/O	Indicatore di stima del livello di rischio: capacità del processo decisionale e- l'adozione di strumenti di trasparenza, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report S/U/O	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report S/U/O	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PFCC. S/U/O	Giudizio analitico e Dati, evidenza della misurazione applicata S/U/O	Priorità di intervento parametrati valori TOT: 6-5 indicatori presentati - rischio alto = Priorità 1; Tot: 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2; totale 3 indicatori=riskio medio priorità 3 totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarto priorità 5. Indicare la priorità PA II, nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PFCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure. Indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: II. Misura controllo (indicatori pratiche/procedimenti/etc); III. Misura trasparenza (pubblicazione presenza o meno di un determinato atto/atto/informazione oggetto di pubblicazione); IV. Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento (indicatori numero di incontri o comunicazioni effettuate); V. Misura regolamentazione (indicatori regolamento/procedura); VI. Misura semplificazione (indicatori presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi); VII. Misura formazione (indicatori numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati); VIII. Risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); IX. Misura (indicatori risultato su risultato atteso).	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di risanamento delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento	
Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DISTRETTO 33 CEFALLU'																										
Denominazione Area di rischio 9	fase 1				semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAE	ufficio del personale dirigente UO ASAE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione call di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	a. di controlli sul rispetto procedure = o > al 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	SI	continuative	50%	Funzionari	Positivo	Nessuna
Attività libero professionale Area di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	GESTIONE ATTIVITA' ALPI	Attività di Cassa e presentazione al CIP delle prestazioni in ALPI nel rispetto del Regolamento aziendale	inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAE	ufficio del personale dirigente UO ASAE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione call di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	a. di controlli sul rispetto procedure = o > al 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	SI	continuative	50%	Funzionari	Positivo	Nessuna
processo n. 1 denominazione																										
processo n. 2 denominazione																										

DISTRETTO 34

1. Procedure di controllo ed autorizzazioni trasporto emodializzati con mezzi degli enti in convenzione con l' ASP
2. Attivazione ADI e valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI
3. Entrata merci
4. Liquidazione fatture
5. Controlli ispettivi presso strutture accreditate convenzionate esterne
6. Controlli amministrativi e contabili cassa ticket
7. Autorizzazioni incarichi extraofficium ex art. 53 d.lgs 165/2011
8. Gestione attività ALPI

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi n.34 Carini Distretto Sanitario	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori di aumento del rischio corrottivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguatezza delle risorse umane, materiali e strumentali.	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività - Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corrottivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corrottivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corrottivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corrottivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presentirischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori/rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarsa priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatori</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza <u>indicatori</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatori</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione <u>indicatori</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione <u>indicatori</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione <u>indicatori</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); Misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatori</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura esecutive	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 3		fase 1																									
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Acquisti in economia	Acquisizione del bene tramite cassa economica, raccolta preventivi e individuazione del fornitore, acquisizione fattura o scontrino fiscale, pagamento	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Articolo 125, comma 10 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).		Da 1 gg. a 10 gg.	Funzionario	Ufficio economato	SI	SI	SI	No	SI	SI	SI	No	Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2	Articolo 125, comma 10 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo	Misure di controllo	Misure in essere	Continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Distretto Sanitario 34 Carisi	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicatore di rischio (selettore aumentato del rischio corruttivo): a) mancanza di misure di controllo del rischio (controlli); in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenza del personale.	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzativa coinvolta nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunicazione in una opacità risultare in una opacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunicazione in una opacità risultare in una opacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunicazione in una opacità risultare in una opacità sul reale grado di rischio. S/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presentati: rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2; totale 3 indicatori = rischio basso priorità 4; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale 1 indicatore = rischio basso priorità 4. S/NO	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPC vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misure controllo: numero di controlli effettuati su numero di pratiche/procedimenti; Misure trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misure definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misure regolamentazione: verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misure semplificazione: presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misure formazione: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; Misure sensibilizzazione e partecipazione: risultato dei test su risultato atteso; Misure sensibilizzazione e partecipazione.	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5	fase 1																									
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus CRM e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	SOVRINFATTURAZIONE E INADEGUATEZZA DELLA VERIFICA DELLA PRESTAZIONE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E SS.MM.II. REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	rischio medio - alto priorità 2	MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, TRASPARENZA, ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI O DI PANTOUFLAGE	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a Campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continue	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
	LIQUIDAZIONE FATTURE	ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	MANCATO RISPETTO CRONOLOGIA FATTURE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E SS.MM.II. REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	rischio medio - alto priorità 2	MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, TRASPARENZA, ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI O DI PANTOUFLAGE	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a Campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continue	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
processo n. 1 denominazione																Processo a Medio/Alto rischio										
processo n. 2 denominazione																										

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/Fasi Dipartimento/Presidi/Direttri	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischio attività	Indicazione del fattore abilitante del rischio generativo: - mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); - la fase di analisi andrà verificata se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiati; bi) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; di esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi e di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della	norme di legge che regolamentano il processo o la attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecuzione attività Funzionarie/Organiche	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale S/W/O	rischio economico, finanziario e di benefici per i destinatari del processo	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA o la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività amministrativa	Indicatore di stima del livello di rischio: capacità di trasparenza sostanziale, e/o in altre realtà simili, il rischio aumento poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi correttivi. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e/o in altre realtà simili, il rischio aumento poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi correttivi. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, ragionamento e monitoraggio del piano; la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di ricorrenza. Attenzione delle misure previste dal PTPCT S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: fattualità di misure di prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di ricorrenza. Attenzione delle misure previste dal PTPCT S/W/O	Priorità di intervento parametrati valori TOT, 6-5 indicatori presenti: rischio alto = Priorità 1; Tot 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 - totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 (totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4, totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: B) Misura controllo Indicatore : numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Indicatore : misura frequenza indicatori: presenza o meno di un determinato atto/atto/informazione oggetto di pubblicazione; Indicatore : Il numero di comunicazioni effettuate ; Indicatore : Il numero di misure regolamentazione pubblicata ; Indicatore : Il numero di misure di documentazione o disposizioni che attestano e semplificano i processi ; Indicatore : Il numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati ; Indicatore : Il risultato sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato stesso) ; Indicatore : Il numero di reclami e contestazioni	Programme delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referent	Stato di efficacia delle misure prescritte	proposte di misure o iniziative di intervento	
Denominazione Area di rischio ?		fase 1																										
Incarichi e nomine/Atte di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	AUTORIZZAZIONE INCARICHI EXTRAFFICILIAI art. 53 D.lgs. 165/2001	Acquisizione istanze del Soggetto conferente incarico e del dipendente finalizzate all'autorizzazione dell'incarico extraffiduciario - Verifica incompatibilità - acquisizione dell'aposta dichiarativa sostitutiva di atto notorio	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.Lgs n. 165/2001- Regolamento Aziendale approvato con delibera n. 432 del 14/06/2013; - regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso ASP Palermo allegato alla delib. 188 del 25/09/2014, circolari e direttive aziendali.		SEMESTRALE	FUNZIONARIO UFFICIO DEL PERSONALE	UFFICIO DEL PERSONALE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Puntualità, Attenzione casi di conflitto di interesse, Formazione, Puntualità	Incremento verifica di coerenza sulle dichiarazioni relativamente all'incompatibilità e/o conflitto di interessi connesse all'incarico	Implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	In Essere	continue	50%	potenziali	Positivo	Nessuna
processo n. 1 denominazione		fase 2																Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Attenzione casi di conflitto di interesse, Formazione, Puntualità	Incremento verifica di coerenza sulle dichiarazioni relativamente all'incompatibilità e/o conflitto di interessi connesse all'incarico	Implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	In essere	continue	50%	potenziali	Positivo	Nessuna
processo n. 2 denominazione																					c' di controlli effettuati, n° procedimenti autor							

DISTRETTO 35

1. Procedure di controllo ed autorizzazioni trasporto emodializzati con mezzi degli enti in convenzione con l' ASP
2. Attivazione ADI e valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI
3. Entrata merci
4. Liquidazione fatture
5. Controlli ispettivi presso strutture accreditate convenzionate esterne
6. Controlli amministrativi e contabili cassa ticket
7. Autorizzazioni incarichi extraofficium ex art. 53 d.lgs 165/2011
8. Gestione attività ALPI

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Distretto 35 di Petralia Sottana	denominazione processo	descrizione fasi del processo	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori. TOT. 6-5 indicatori presentati: rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale 1 indicatore = rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione <u>indicatore</u> . verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi. <u>Indicare la priorità</u> (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referent e Responsabile del monitoraggio di livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5		fase 1																							
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	verifica delle fatture caricate sul portale dedalus CAH e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	Sovra fatturazione e inadeguatezza della verifica della prestazione	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 50/2016 e ss.mm.ii., regolamento aziendale spese in economia Delibera 280/14	tempi previsti dalle norme di legge e linee guide ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Provveditorato	SI	SI	SI	NO	SI	SI	rischio medio -alto priorità 2	monitoraggio tempi procedimentali, trasparenza, astensione in caso di conflitto di interessi Pantauflage	Controllo della documentazione acquisita, incluse le attestazioni dei servizi fatturati e i DDT dei beni acquisiti.	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	in essere	continuativa	50%	funzionario	positivo	nessuno
		Fase 2	elaborazioni e liste di liquidazioni fatture	mancato rispetto ordine cronologico fatture	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 50/2016 e ss.mm.ii., regolamento aziendale spese in economia Delibera 280/14	tempi previsti dalle norme di legge e linee guide ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Provveditorato	SI	SI	SI	NO	SI	SI	rischio medio -alto priorità 2	monitoraggio tempi procedimentali, trasparenza, astensione in caso di conflitto di interessi Pantauflage	Controllo della documentazione acquisita, incluse le attestazioni dei servizi fatturati e i DDT dei beni acquisiti.	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	in essere	continuativa	50%	funzionario	positivo

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi	denominazione del processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi/attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (controlli); in fase di analisi la verifica è presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto l'efficacia delle attività di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della	Norme di legge che regolamentano le attività/attività a discrezione	tempo procedurale previsto	Esecuzione attività Funzione/Ruolo/Dipendente	Unità Organizzativa coinvolta nelle attività e fasi dell'attività	rispetto delle procedure S/WO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di un processo decisionale determina un incremento del rischio. S/WO	stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. la presenza di un processo decisionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. S/WO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata; l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili. il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. S/WO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione e trasparenza	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione pubblica segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul processo decisionale.	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento o di misure di prevenzione o di associazione a rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione o di associazione a rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione o di associazione a rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione o di associazione a rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione o di associazione a rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione o di associazione a rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione o di associazione a rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione o di associazione a rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione o di associazione a rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione o di associazione a rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione o di associazione a rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione o di associazione a rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione o di associazione a rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione o di associazione a rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione o di associazione a rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione o di associazione a rischio
Denominazione Area di rischio 7	fase 3	Adempimenti istanze del Soggetto conferente l'incarico e del dipendente finalizzate all'autorizzazione dell'incarico extrajuridico - Verifica incompatibilità - acquisizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di	Rischio autorizzazione e registrazione su sistema PERLAPA	Decreto n. 100/2002 Regolamento Anzendale approvato con delibera n. 432 del 14/06/2011. - regolamento in materia di autorizzazione alla svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso ASP Palermi allegato alla della 288 del 13/02/2011.	FUNZIONARIO UFFICIO DEL PERSONALE	SEMESTRALE	UFFICIO DEL PERSONALE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
Incarichi e nomine/Aree di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	fase 2	Rischio autorizzazione e registrazione su sistema PERLAPA	Rischio autorizzazione e registrazione su sistema PERLAPA	Decreto n. 100/2002 Regolamento Anzendale approvato con delibera n. 432 del 14/06/2011. - regolamento in materia di autorizzazione alla svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso ASP Palermi allegato alla della 288 del 13/02/2011.	FUNZIONARIO UFFICIO DEL PERSONALE	SEMESTRALE	UFFICIO DEL PERSONALE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	

DISTRETTO 36

1. Procedure di controllo ed autorizzazioni trasporto emodializzati con mezzi degli enti in convenzione con l' ASP
2. Attivazione ADI e valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI
3. Entrata merci
4. Liquidazione fatture
5. Controlli ispettivi presso strutture accreditate convenzionate esterne
6. Controlli amministrativi e contabili cassa ticket
7. Autorizzazioni incarichi extraofficium ex art. 53 d.lgs 165/2011
8. Gestione attività ALPI

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/Fasi Dipartimentali/Presidi/Direttri DISTRETTO 36 MUDMERI	denominazione del processo	decisione fatta dal processo	descrizione eventi richiesti attività	norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività decisionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzativa coinvolta nella attività/ fase dell'attività	oggetto del presente procedimento finale S/IND	indicatore di stima del livello di rischio	indicatore di stima del grado di discrezionalità del decisore	indicatore di stima del livello di rischio in presenza di un processo decisionale pluriprofessionale	indicatore di stima del livello di rischio in presenza di un processo decisionale pluriprofessionale	indicatore di stima del livello di rischio in presenza di un processo decisionale pluriprofessionale	indicatore di stima del livello di rischio in presenza di un processo decisionale pluriprofessionale	indicatore di stima del livello di rischio in presenza di un processo decisionale pluriprofessionale	Dati, evidenze, indicatori e motivazione applicata S/IND	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presenti- rischio alto = Priorità 1, Tot. 4 indicatori - rischio medio -> Priorità 2, Totale 2 indicatori - rischio basso Priorità 4, Totale indicatori inferiore a 2 rischio basso Priorità 5.	Indicare quali misure generali sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Tempi di misure Indicatori di monitoraggio per tipologia di misura di misura controllo giudicaria. Numero di controlli effettuati su numero di pratiche/procedimenti/etc. Misure trasparenza indicatori. presenza o meno di un determinato tipo dato/informazione oggetto di pubblicazione. Il misure definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento/indicatori. numero di incontri o comunicazioni effettuate. Il misure regolamentazione/aggiornamento procedure. Il misure semplificazione/indicatori. presenza o meno di documentazione o disposizione che sistematizza e sintetizza processi. Il misure formazione/indicatori. numero di	Programmazione e delle misure	Stato di attuazione della misura al 30/09/2011	Fasi e tempi di attuazione della misura in continuativa	percentuali e degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio	Giudizio sulla efficacia delle misure prescritte e iniziative di intervento	proposte di nuove misure o proposizioni di misure prescritte
Denominazione Area di rischio 1	PROCEDURE DI CONTROLLO ED AUTORIZZAZIONI TRASPORTO EMOFILAZIONI CON MEZZI DEGLI ENTI IN COINVOLUZIONE CON L' ASP	fase 1	Acquisizione istanza utente - istruttoria pratica (documentazione certificata da parte Centro Diabeti e MMG)	Mancato rispetto delle normative dei regolamenti	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzati nella misura del 30%.	D.A. N.1993 DEL 13 OTTOBRE 2011 e S.I.M. e circ. As. Reg. Sanità 63100 del 13/08/2003. Regolamento aziendale su inserimento e controlli sui servizi resi dalle Associazioni di trasporto emodilizzati (Dulbarà n. 621 del 27/06/2015.	3 GG	U.O. ASB Dirigente	U.O. Assistenza Sanitaria di Base	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	rotazione del personale ove possibile considerata la carenza ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sui procedimenti autorizzati e sulle procedure di liquidazione	n° di controlli effettuati = o > 50% n° procedimenti autorizzati	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	in essere	continue	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna	
Area di Rischio Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Area di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e consensi (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)	fase 2	Verifica ai fini del trasporto dei soggetti convertiti con sede vicina e vantageggi/vicinanze rispetto all'autorizzazione	Mancato rispetto delle normative e dei regolamenti	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzati nella misura del 30%.	D.A. N.1993 DEL 13 OTTOBRE 2011 e S.I.M. e circ. As. Reg. Sanità 63100 del 13/08/2003. Regolamento aziendale su inserimento e controlli sui servizi resi dalle Associazioni di trasporto emodilizzati	3gg	U.O. ASB Dirigente	U.O. Assistenza Sanitaria di Base	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	rotazione del personale ove possibile considerata la carenza ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sui procedimenti autorizzati e sulle procedure di liquidazione	n° di controlli effettuati = o > 50% n° procedimenti autorizzati	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	in essere	continue	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna		
processo n. 2 denominazione	Attivazione ADI e Valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI	fase 1	Acquisizione istanza corredata di documentazione	Discrezionalità e discrezionalità di valutazione dei requisiti di acquisizione delle istanze	Sono stati previsti controlli sul rispetto delle procedure in misura non inferiore al 20% sul numero totale delle richieste acquisite. Sarebbe applicabile implementare i controlli.	Decreto Asessorato della salute n. 2463 del 12/11/2007 Direttore del Dipartimento per l'Integrazione Socio-sanitaria.	3gg	UO SOCIO-SANITARIA DIRIGENTE	UO SOCIO SANITARIA	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	rotazione del personale ove possibile considerata la carenza ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sul rispetto delle procedure e sui procedimenti autorizzati	n° di controlli sul rispetto delle richieste acquisite = > 50%	Controllo a campione sul 50% della documentazione e acquisita	SI	continue	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna	
		fase 2	Valutazione, attivazione ed inserimento su fluss dedicati	Discrezionalità e discrezionalità di valutazione nei criteri di inserimento	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzati nella misura del 20%.	Decreto Asessorato della salute n. 2463 del 12/11/2007 Direttore del Dipartimento per l'Integrazione Socio-sanitaria.	3gg	UO SOCIO-SANITARIA DIRIGENTE	UO SOCIO SANITARIA	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	rotazione del personale ove possibile considerata la carenza ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sul rispetto delle procedure e sui procedimenti autorizzati	n° di controlli sul rispetto delle richieste acquisite = > 50%	Controllo a campione sul 50% della documentazione e acquisita	SI	continue	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna	

Tabella stima del valore del rischio del N.16 ROL/2021	denominazione processo	decisione fase del processo	descrizione eventi rischio attività	Descrizione di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione sono già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiati. Si menzionerà di trasparenza, di eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, di esercizio prolungato del esclusiva della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto o di scarsa responsabilizzazione interna, di inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo, di inadeguatezza/difficoltà	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrinonate	tempo procedimenti alle previsto	Esecuzione attività Funzionari/Oriente	Unità Organizzativa e coinvolte nella attività e fasi dell'attività	Aspetto del termine procedimentale S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discussione del decisione interno alla P.A. la presenza di un processo decisionale pianificato e disciplinato (economico, finanziario o di benefici) per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discussione del decisione interno alla P.A. la presenza di un processo decisionale pianificato e disciplinato (economico, finanziario o di benefici) per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo/attività, esperienza/l'attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato nell'amministrazione o incrementato del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente verificato. S/W/O
Determinazione Area di rischio 3		Fase 1																																			
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi o forniture)Area di rischio generali - legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvinamento	Entrata merci	Fase 2	Acquisizione del bene a fine bene affidato e bene acquisito	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.lgv. 50/2016 e s.m.m. Decreto del Commissario ASR Palermo n° 271 del 30.10.2017. Abolizione procedure Aziendali P.A.C. Regolamento Aziendale per la gestione dei beni.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti e Magazzino	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
			Inserimento nel sistema informatico della documentazione necessaria per la definizione dell'entrata merci	Alterazione del controllo sulla documentazione acquisita	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.lgv. 50/2016 e s.m.m.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti e Magazzino	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
processo n. 1 denominazione			Inserimento nel sistema informatico della documentazione necessaria per la definizione dell'entrata merci	Alterazione del controllo sulla documentazione acquisita	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.lgv. 50/2016 e s.m.m.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti e Magazzino	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
processo n. 2 denominazione																																					

Tabella stima del valore del rischio del processo attività/Fase Dipartimento/Provincia/Distretto DISTRETTO 36 MSLUMIRI	denominazione processo	decisione fase del processo	decisione avverti rischi/attività	Indicatore del rischio: specifico : il mancato di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi sarà verificato se presso l'amministrazione sono già stati predisposti o in essere. generico : l'efficacia attuale - l'adempimento di norme di legge che regolamentano il processo e le attività/fattiva discusso. tempo procedimenti in presenza	Riscuote attività funzionario/Dirigente	Unità Organizzativa e coinvolte nella attività e fasi dell'attività	Ripetto del limite procedimenti	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del rischio: livello di presenza di risorse umane, anche economiche, rispetto di benefici per i dipendenti del processo determinati un processo di riferimento. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del rischio: livello di presenza di un processo decisionale disciplinato. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del rischio: livello di presenza di un processo decisionale disciplinato. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del rischio: livello di presenza di un processo decisionale disciplinato. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del rischio: livello di presenza di un processo decisionale disciplinato. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del rischio: livello di presenza di un processo decisionale disciplinato. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del rischio: livello di presenza di un processo decisionale disciplinato. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del rischio: livello di presenza di un processo decisionale disciplinato. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del rischio: livello di presenza di un processo decisionale disciplinato. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del rischio: livello di presenza di un processo decisionale disciplinato. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del rischio: livello di presenza di un processo decisionale disciplinato. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del rischio: livello di presenza di un processo decisionale disciplinato. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del rischio: livello di presenza di un processo decisionale disciplinato. S/VNO
Denominazione: Area di rischio 6	fase 1	Acquisizione schede funzionamento del prevido nel rispetto delle scadenze previste (Dcr. ass. 1) - Valutazione della scheda di funzionamento di prevido	Inosservanza normativa direttive assessoriali e aziendali	percentuale dei controlli non sufficiente	Regolamento aziendale di cui alla Deliberazione n.42 del 24/07/2014	semestrale	dirigente UO ASAE	UO ASAE	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni: New di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	CONTROLLI ISPEZIONI PRESSO STRUTTURE ACCREDITATE CONVENZIONATE ESTERNE	fase 2	Inosservanza normativa direttive assessoriali e aziendali	percentuale dei controlli non sufficiente	Regolamento aziendale di cui alla Deliberazione n.42 del 24/07/2014	semestrale	dirigente UO ASAE	UO ASAE	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
processo n. 2 denominazione	CONTROLLI AMMINISTRATIVI E CONTABILI CASA TICKET	fase 1	Discrezionalità nell'attività di acquisizione della documentazione di cassa	percentuale dei controlli non sufficiente	D.lg. n° 267/2000 (art. 93), Regolamento della attività di riscossione delle casse aziendali (albergo del Commissario Dr. N° 0099 del 07/03/2013), Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), Applicative informatiche.	semestrale	funzionario e dirigente ASAE	UO ASAE	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
		fase 2	Discrezionalità in sede di verifica della contabilità di cassa	percentuale dei controlli non sufficiente	D.lg. n° 267/2000 (art. 93), Regolamento della attività di riscossione delle casse aziendali (albergo del Commissario Dr. N° 0099 del 07/03/2013), Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), Applicative informatiche.	semestrale	funzionario e dirigente ASAE	UO ASAE	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/ fase DISTRETTO N.36 MISLMER	denominazione processo	descrizione eventi ricorrono attività	Indicatore di rischio (Indicatore di rischio di trattamento del rischio (eventuali) in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi ricorrono; la mancanza di trasparenza, completezza e regolarità, completezza e agibilità (chiarezza della normativa di riferimento), di esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi di un unico soggetto.) senza trasparenza o assenza di competenza del personale addebiato al processo, g. inadeguata diffusione della cultura della legalità, h) assente attuazione del principio di	Norme di legge che regolamentano il processo o la attività/attività discorsionale	tempo procedimenti per processo	Esecutore attività funzionario/Dirigente	Unità Organizzativa o coinvolta nella attività e fase dell'attività	Rigetto del termine procedimenti	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discorsionalità del rischio: livello di rischio: livello di rischio interno alla PA/la presenza di un processo discorsionale, anche economico, rilevante di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SVNO
Attività libera professionale Area di rischio 3	Gestione attività ALPI	Attività di Cassa e presentazione al CIP delle prestazioni in ALPI nel rispetto del Regolamento aziendale	Misure del trattamento del rischio (CONTROLLI INQUISCENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.i., D.L.GS 228/96, D.L.GS 254/2000, L.130/2007 e s.m.l. 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730 del 04/09/2012, Regolamento Aziendale	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAE	ufficio del personale dirigente UO ASAE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Attività libera professionale Area di rischio specifico - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggravamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	Gestione attività ALPI	Verifica congruità (rischio/normalità) delle procedure operative - Controllo corretto rapporto istruttoria istruttoria e ALPI	Misure del trattamento del rischio (CONTROLLI INQUISCENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.i., D.L.GS 228/96, D.L.GS 254/2000, L.130/2007 e s.m.l. 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730 del 04/09/2012, Regolamento Aziendale	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAE	ufficio del personale dirigente UO ASAE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

processo n. 1 denominazione _____

processo n. 2 denominazione _____

DISTRETTO 37

1. Procedure di controllo ed autorizzazioni trasporto emodializzati con mezzi degli enti in convenzione con l' ASP
2. Attivazione ADI e valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI
3. Entrata merci
4. Liquidazione fatture
5. Controlli ispettivi presso strutture accreditate convenzionate esterne
6. Controlli amministrativi e contabili cassa ticket
7. Autorizzazioni incarichi extraofficium ex art. 53 d.lgs 165/2011
8. Gestione attività ALPI

Tabella stima del valore del rischio	denominazione processo	decisione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività : Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di inerente presenza di un processo decisionale di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato - SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato - SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultante sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); Misura sensibilizzazione e partecipazione numero di iniziative realizzate ad oggetto del	Programma delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione e della misura espletate	percentuale degli indicatori (es 50%/60%)	Referenza Responsabile del monitoraggio di 1 livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 3		fase 1																									
Contratti Pubblici (ex affidamenti di lavori, servizi e forniture) aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Entrata merci	Acquisizione dei beni e relativo collaudo da parte dei vari Responsabili	Mancata corrispondenza tra bene ordinato e bene acquisito	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.Lgv. 50/2016 e ss.mm.ii. Delibera del Commissario ASP Palermo n° 171 del 30.10.2017 Adozione procedure Aziendali P.A.C. Regolamento Aziendale per la gestione dei beni.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti e Magazzino	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra nelle attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio - priorità 3	Formazione	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo	Misure di controllo	Misure in essere	Continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
	Entrata merci	Fase 2																									
processo n. 1 denominazione																											
processo n. 2 denominazione																											

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	INDICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di risorse del personale.	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	indicatore di stima del livello di discrezionalità di decisione interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presento-rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori/rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità. (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo = numero di controlli effettuati su numero di pratiche/procedimenti/etc; Misura trasparenza = presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento = numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione = verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione = presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione = numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultato delle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di livello	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento	
Denominazione Area di rischio 9				fase 1																								
Attività libero professionale Aree di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV 'SANITA' del PNA 2016	GESTIONE ATTIVITA' ALPI	Attività di Cassa e prenotazioni in ALPI nel rispetto del Regolamento aziendale	inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.l., D.L.GS 229/99, D.L.GS 254/2000, L.120/2007 e s.m.l., Legge Regione Siciliana n. 5 del 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730 del 04/09/2012, Regolamento Aziendale	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAIE	ufficio del personale dirigente UO ASAIE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	n. di controlli sul rispetto procedure = 0 > al 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	SI	continue	50%	Funzionari	Positivo	Nessuna	
		Verifica congruità (logico/formale) delle procedure operative - Controllo corretto rapporto tra attività istituzionale e ALPI	inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.l., D.L.GS 229/99, D.L.GS 254/2000, L.120/2007 e s.m.l., Legge Regione Siciliana n. 5 del 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730 del 04/09/2012, Regolamento Aziendale	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAIE	ufficio del personale dirigente UO ASAIE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	n. di controlli sul rispetto procedure = 0 > al 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	SI	continue	50%	Funzionari	Positivo	Nessuna
processo n. 1 denominazione																												
processo n. 2 denominazione																												

DISTRETTO 38

1. Procedure di controllo ed autorizzazioni trasporto emodializzati con mezzi degli enti in convenzione con l' ASP
2. Attivazione ADI e valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI
3. Entrata merci
4. Liquidazione fatture
5. Controlli ispettivi presso strutture accreditate convenzionate esterne
6. Controlli amministrativi e contabili cassa ticket
7. Autorizzazioni incarichi extraofficium ex art. 53 d.lgs 165/2011
8. Gestione attività ALPI

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti DISTRETTO 38 LERCARA	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicatore del livello di rischio: livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato S/NO	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività 2	rispetto delle tempistiche procedurali S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminate l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di presentazione dei report S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di situazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. S/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata S/NO	Priorità di intervento parametri valori: TOT: 6-5 indicatori presenti- rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-3 indicatori = rischio medio - alto = Priorità 2; Totale 3 indicatori = rischio medio = Priorità 3; Totale 2 indicatori = rischio basso = Priorità 4; Totale indicatori inferiore a 2 = rischio basso = Priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>Indicatore</u> : numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; <u>Misura trasparenza</u> : <u>Indicatore</u> : numero di dati/informazioni oggetto di pubblicazione; <u>Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</u> : <u>Indicatore</u> : numero di incontri o comunicazioni effettuate; <u>Misura regolamentazione</u> : <u>Indicatore</u> : verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; <u>Misura semplificazione</u> : <u>Indicatore</u> : presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; <u>Misura formazione</u> : <u>Indicatore</u> : numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; <u>Risultato sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)</u> ; <u>Misura sensibilizzazione e partecipazione</u> : <u>Indicatore</u> : numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; <u>Misura relazione</u> : <u>Indicatore</u> : numero di incarichi/pratiche regolate sul totale; <u>Misura segnalazione e protezione</u> : <u>Indicatore</u> : presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; <u>Misura disciplina del conflitto di interessi</u> : <u>Indicatore</u> : specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; <u>Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)</u> : <u>Indicatore</u> : presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure (Funzionario/Dirigente)	Giudizio sulla efficacia delle misure prescrite	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 1	PROCEDURE DI CONTROLLO ED AUTORIZZAZIONI TRASPORTO EMOIDIALIZZATI CON MEZZI DEGLI ENTI IN CONVENZIONE CON L'ASP	fase 1 Acquisizione istanza utente - istruzione pratica (documentazione certificativa da parte Centro Dialisi e MMG)	Mancato rispetto delle normative e dei regolamenti	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzativi nella misura del 30%. E' necessario implementare i controlli.	D.A. N.1993 DEL 13 OTTOBRE 2011 e S.I.M. e circ As. Reg. Sanità 65100 del 13/08/2013; Regolamento aziendale su inserimento e controlli sui servizi resi dalle Associazioni di trasporto emodializzati (Delibera n. 621 del 27/06/2015).	3 GG	U.O. ASB Dirigente	U.O. Assistenza Sanitaria di Base	SI	SI	NO	NO	SI	SI	Rischio Medio Priorità 3	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sui procedimenti autorizzativi e sulle procedure di liquidazione	n° di controlli effettuati = o > 50% n° procedimenti autorizzativi	Programmazione delle misure	in essere	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna	
Area di Rischio Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)		fase 2 Verifica, ai fini del trasporto, dei soggetti convenzionati più prossimi e vantaggiosi (vicinanza rispetto al domicilio) - Rilascio autorizzazione	Mancato rispetto delle normative e dei regolamenti	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzativi nella misura del 30%. E' necessario implementare i controlli.	D.A. N.1993 DEL 13 OTTOBRE 2011 e S.I.M. e circ As. Reg. Sanità 65100 del 13/08/2013; Regolamento aziendale su inserimento e controlli sui servizi resi dalle Associazioni di trasporto emodializzati (Delibera n. 621 del 27/06/2015).	3gg	U.O. ASB Dirigente	U.O. Assistenza Sanitaria di Base	SI	SI	NO	NO	SI	SI	Rischio Medio Priorità 3	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sui procedimenti autorizzativi e sulle procedure di liquidazione	n° di controlli effettuati = o > 50% n° procedimenti autorizzativi	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	in essere	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna	
processo n. 2 denominazione	Attivazione ADI e Valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI	fase 1 Acquisizione istanze corredate di documentazione	Discrezionalità e disomogeneità di valutazione dei requisiti di acquisizione delle istanze	Sono stati previsti controlli sul rispetto delle procedure in misura non inferiore al 20% sul numero totale delle richieste acquisite. E' necessario implementare i controlli.	Decreto Assessorato della salute n. 2461 del 12/11/2007 ; Direttive del Dipartimento per l'integrazione Socio-sanitaria.	3gg	UO SOCIO -SANITARIA DIRIGENTE	UO SOCIO SANITARIA	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Rischio basso Priorità 4	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sul rispetto delle procedure e sui procedimenti autorizzativi	n° di controlli sul rispetto delle procedure n° richieste acquisite = > 50%	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	contiuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna	
-	Valutazione, attivazione ed inserimento su flussi dedicati	fase 2	Discrezionalità e disomogeneità di valutazione nei criteri di inserimento	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzativi nella misura del 20%. E' necessario implementare i controlli.	Decreto Assessorato della salute n. 2461 del 12/11/2007 ; Direttive del Dipartimento per l'integrazione Socio-sanitaria.	3gg	UO SOCIO -SANITARIA DIRIGENTE	UO SOCIO SANITARIA	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Rischio basso Priorità 4	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sul rispetto delle procedure e sui procedimenti autorizzativi	n° di controlli sul rispetto delle procedure n° richieste acquisite = > 50%	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	contiuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna	

Tabella stima del valore del rischio del DS 38 Lercara Friddi	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto dei termini procedurali S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTFC. S/NO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presente: rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio-alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 2 ;totale 2 indicatori = rischio basso inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTFC vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure Indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misure controllo <u>Indicatore</u> : numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; <u>Misura trasparenza</u> <u>Indicatore</u> : presenza o meno di un determinato atto/atto/informazione oggetto di pubblicazione; <u>Misura dell'etica e di standard di comportamento</u> <u>Indicatore</u> : numero di incontri di comunicazione effettuate; <u>Misura regolamentazione</u> <u>Indicatore</u> : verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; <u>Misura semplificazione</u> <u>Indicatore</u> : presenza o meno di documentazione o disposizioni che semplificano e semplificano i processi; <u>Misura formazione</u> <u>Indicatore</u> : numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; <u>Risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)</u> ; <u>Misura sensibilizzazione e partecipazione</u> <u>Indicatore</u> : numero di iniziative volte ad evidenza dei contributi raccolti; <u>Misura rotazione</u> <u>Indicatore</u> : numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; <u>Misura segnalazione e protezione</u> <u>Indicatore</u> : presenza o meno di azioni particolari per segnalare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; <u>Misura disciplina del conflitto di interessi</u> <u>Indicatore</u> : specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; <u>Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)</u> <u>Indicatore</u> : presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referenze del monitoraggio di livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di misure o iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 3		fase 1																								
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Entrata merci	Acquisizione del bene e relativo collaudo da parte dei vari Responsabili	Mancata corrispondenza tra bene ordinato e bene acquisito	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.Lgv. 50/2016 e ss.mm.ii. Delibera del Commissario ASP Palermo n° 171 del 30.10.2017 Adozione procedure Aziendali P.A.C. Regolamento Aziendale per la gestione dei beni.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti e Magazzino	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra nelle attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio - priorità 3	Formazione	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo	Misure in essere		1	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
		Fase 2																								
denominazione processo n. 2		Inserimento nel sistema informatico della documentazione necessaria per la definizione dell'entrata merci	Alterazione del controllo sulla documentazione acquisita	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.Lgv. 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti e Magazzino	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra nelle attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio - priorità 3	Formazione	Numero Controlli su pratiche 100%		Misure in essere	1	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio		

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DISTRETTO 38 LERCARA	denominazione processo/attività libero professionale	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività: Funzionari o/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di responsabilità del processo/attività decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità su reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenza e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presenti- rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori-rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo indicatore: numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione indicatore: verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; Misura sensibilizzazione e partecipazione indicatore: numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; Misura rotazione indicatore: numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; Misura segnalazione e protezione indicatore: presenza o meno di azioni particolari per segnalare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; Misura disciplina del conflitto di interessi indicatore: specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) indicatore: presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento							
Denominazione Area di rischio 9		fase 1																														
Attività libero professionale Aree di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	GESTIONE ATTIVITA' ALPI	Attività di Cassa e prenotazione al CUP delle prestazioni in ALPI nel rispetto del Regolamento aziendale	inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.l., D.LGS 229/99, D.LGS 254/2000, L.120/2007 e s.m.l., Legge Regione Siciliana n. 5 del 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730 del 04/09/2012, Regolamento Aziendale	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAE	ufficio del personale dirigente UO ASAE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Partoufflage	implementazione e dei controlli sul rispetto delle procedure cadenza semestrale	n. di controlli sul rispetto procedure = 0 > al 50%	SI	0,5	Funzionari o	Positivo	Nessuna							
		fase 2																														
processo n. 1 denominazione _____																																
processo n. 2 denominazione _____																																

DISTRETTO 39

1. Procedure di controllo ed autorizzazioni trasporto emodializzati con mezzi degli enti in convenzione con l' ASP
2. Attivazione ADI e valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI
3. Entrata merci
4. Liquidazione fatture
5. Controlli ispettivi presso strutture accreditate convenzionate esterne
6. Controlli amministrativi e contabili cassa ticket
7. Autorizzazioni incarichi extraofficium ex art. 53 d.lgs 165/2011
8. Gestione attività ALPI

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presid/Distretti DISTRETTO 39 BAGHERIA	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: «il mancato di misure di controllo relativi agli eventi rischiosi; h) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione»	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SÌ/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SÌ/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato SÌ/NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SÌ/NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SÌ/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di presentazione dei report SÌ/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento. Attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SÌ/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SÌ/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti: rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio-alto priorità 2; totale 3 indicatori = rischio medio-priorità 3; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.8. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo indicatore numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc. Misura trasparenza indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione indicatore verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione indicatore numero di partecipanti a un determinato corso/corso formativo/attività	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure (Funzionario/Dirigente)	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 1		fase 1																			Programma delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure (Funzionario/Dirigente)	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
	PROCEDURE DI CONTROLLO ED AUTORIZZAZIONI TRASPORTO EMOEDIALIZZATI CON MEZZI DEGLI ENTI IN CONVENZIONE CON L' ASP	Acquisizione istanza utente - Istruzione pratica (documentazione certificativa da parte Centro Dialisi e MMG)	Mancato rispetto delle normative e dei regolamenti	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzativi nella misura del 30%. E' necessario implementare i controlli.	D.A. N.1993 DEL 13 OTTOBRE 2011 e S.I.M. e circ As. Reg. Sanità 65100 del 13/08/20013; Regolamento aziendale su inserimento e controlli sui servizi resi dalle Associazioni di trasporto emodializzati (Delibera n. 621 del 27/06/2015.	3 GG	U.O. ASB Dirigente	U.O. Assistenza Sanitaria di Base	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio Medio Priorità 3	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sui procedimenti autorizzativi e sulle procedure di liquidazione	n° di controlli effettuati = o > 50% n° procedimenti autorizzativi	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	in essere	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
Area di Rischio Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)		fase 2	Verifica, ai fini del trasporto, dei soggetti convenzionati più prossimi e vantaggiosi (vicinanza rispetto al domicilio) - Rilascio autorizzazione	Mancato rispetto delle normative e dei regolamenti	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzativi nella misura del 30%. E' necessario implementare i controlli.	D.A. N.1993 DEL 13 OTTOBRE 2011 e S.I.M. e circ As. Reg. Sanità 65100 del 13/08/20013; Regolamento aziendale su inserimento e controlli sui servizi resi dalle Associazioni di trasporto emodializzati (Delibera n. 621	3gg	U.O. ASB Dirigente	U.O. Assistenza Sanitaria di Base	SI	SI	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio Medio Priorità 3	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sui procedimenti autorizzativi e sulle procedure di liquidazione	n° di controlli effettuati = o > 50% n° procedimenti autorizzativi	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	in essere	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
processo n. 2 denominazione	Attivazione ADI e Valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI	fase 1	Acquisizione istanze corredate di documentazione	Discrezionalità e disomogeneità di valutazione dei requisiti di acquisizione delle istanze	Sono stati previsti controlli sul rispetto delle procedure in misura non inferiore al 20% sul numero totale delle richieste acquisite. E' necessario implementare i controlli.	Decreto Assessorato della salute n. 2461 del 12/11/2007 ; Direttive del Dipartimento per l'integrazione Socio-sanitaria.	3gg	UO SOCIO - SANITARIA DIRIGENTE	UO SOCIO SANITARIA	SI	NO	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio basso Priorità 4	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sul rispetto delle procedure e sui procedimenti autorizzativi	n° di controlli sul rispetto delle procedure n° richieste acquisite = > 50%	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	contuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
		fase 2	Valutazione, attivazione ed inserimento su flussi dedicati	Discrezionalità e disomogeneità di valutazione nei criteri di inserimento	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzativi nella misura del 20%. E' necessario implementare i controlli.	Decreto Assessorato della salute n. 2461 del 12/11/2007 ; Direttive del Dipartimento per l'integrazione Socio-sanitaria.	3gg	UO SOCIO - SANITARIA DIRIGENTE	UO SOCIO SANITARIA	SI	NO	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio basso Priorità 4	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sul rispetto delle procedure e sui procedimenti autorizzativi	n° di controlli sul rispetto delle procedure n° richieste acquisite = > 50%	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	contuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna

Tabella stima del valore del rischio del OSPEDALI RIUNITI PP OO CIVICO DI PARTINICO E DEI BIANCHI DI CORLEONE UOC COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PO PARTINICO	denominazione processo	decisione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Direttore	Unità Organizzative coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di presentazione del report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT, 6-5 indicatori presenti» rischio alto » Priorità 1, Tot. 4 indicatori « rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori» rischio medio priorità basso priorità 4; totale 3 indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPC vigenti) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure Indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: II Misura controllo Indicatore numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc. III Misura trasparenza Indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione. IV Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento Indicatore numero di incontri o comunicazioni effettuate; IV Misura regolamentazione Indicatore verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; IV Misura semplificazione Indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; IV Misura formazione Indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); IV Misura sensibilizzazione e partecipazione Indicatore numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; IV Misura rotazione Indicatore numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; IV Misura segnalazione e protezione Indicatore presenza o meno di azioni particolari per: severitate, sensibilizzare, garantire i segnalanti ; IV Misura disciplina del conflitto di interessi Indicatore specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; IV Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) Indicatore presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo	Programma delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuali e degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 3		fase 1																								
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Entrata merci	Acquisizione del bene e relativo collaudo da parte dei vari Responsabili	Mancata corrispondenza tra bene ordinato e bene acquisito	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.Lgv. 50/2016 e ss.mm.ii. Deliber del Commissario ASP Palermo n° 171 del 30.10.2017 Adozione procedure Aziendali P.A.C. Regolamento Aziendale per la gestione dei beni.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti e Magazzino	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra nelle attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio - priorità 3	Formazione	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo	Misure di controllo	Misure in essere	Continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio
	Entrata merci	Fase 2																								
processo n. 1																										
processo n. 2																										

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DISTRETTO 39 BAGHERIA	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazioni dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività funzionario/ dirigente	Unità Organizzativa coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale e SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse interno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato SI/NO	Indicatore di stima del grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simil. Il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione di atti. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di pubblicazione dei report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenza e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT, 6-5 indicatori presenti: rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio-alto priorità 2; totale 3 indicatori = rischio medio-priorità 3; Totale 2 indicatori = rischio basso-priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso-priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: 3 Misura controllo - numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc. Il misura trasparenza - presenza o meno di un determinato atto/fatto/informazione oggetto di pubblicazione. Il misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento - numero di incontri o comunicazioni effettuate; Il misura regolamentazione - verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Il misura semplificazione - presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Il misura formazione - numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; Il misura sensibilizzazione e partecipazione - numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; Il misura rotazione - numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; Il misura segnalazione e protezione - presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; Il misura disciplina del conflitto di interessi - specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; Il misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) - presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuative	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente monitoraggio dello stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5		fase 1																									
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio/Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus CAH e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	SOVRASFATTURAZIONE E INADEGUATEZZA DELLA VERIFICA DELLA PRESTAZIONE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E SS.MM.II. REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DAI REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	rischio medio - alto priorità 2	MONITORAGGIO PROCEDIMENTALI, TRASPARENZA, ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PANTOUFLAGE	TEMPI	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
	LIQUIDAZIONE FATTURE	ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	MANCATO RISPETTO CRONOLOGIA FATTURE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E SS.MM.II. REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DAI REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	rischio medio - alto priorità 2	MONITORAGGIO PROCEDIMENTALI, TRASPARENZA, ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PANTOUFLAGE	TEMPI	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/Fasi DIRETTORE DI BUCCHICCI	denominazione processo	decisione fasi del processo	descrizione eventi rischio/attività	Indicatore dei fattori abilitanti del rischio (controlli): a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); in fase di analisi analizzato verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischio; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità o scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo di parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrinazionale	tempo procedimentale previsto	Categorie attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzativa coinvolte nelle attività/Fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SIVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di severità esterno in presenza di interessi, anche economici, rilevanti o benefici per i destinatari del processo/determinazione un incremento dei rischi. SIVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi correlati in passato nell'amministrazione o in altre unità simili. Il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuali gli eventi correlati. SIVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza e trasparenza botanica, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza pubblici di pubblicazione SIVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella contrazione, aggiornamento e monitoraggio del piano; la scarsa collaborazione può ingenerare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione comunicati risultare in una ricerca sul reale grado di efficacia. Rispetto dei termini di presentazione dei report SIVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione e di controllo. SIVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione e di controllo. SIVNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione e di controllo. SIVNO	Priorità di intervento parametri: TOT: 6-5 indicatori preventivi - rischio alto - Priorità 1; Tot: 4 indicatori - rischio medio - alto priorità 2; Totale 10 indicatori - rischio medio - alto priorità 4; Totale 10 indicatori inferiori a 2 rischio medio - alto priorità 5. Indicare la priorità (N.R. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Punti di intervento parametri: TOT: 6-5 indicatori preventivi - rischio alto - Priorità 1; Tot: 4 indicatori - rischio medio - alto priorità 2; Totale 10 indicatori - rischio medio - alto priorità 4; Totale 10 indicatori inferiori a 2 rischio medio - alto priorità 5. Indicare la priorità (N.R. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali sono state attuate nell'ambito del processo o/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure: indicatori di monitoraggio per rilevare il rischio. 1. Misure preventive: indicatori di controllo di gestione su processi preventivi/controlli. 2. Misure repressive: indicatori di controllo di gestione su processi preventivi/controlli. 3. Misure repressive: indicatori di controllo di gestione su processi preventivi/controlli. 4. Misure repressive: indicatori di controllo di gestione su processi preventivi/controlli. 5. Misure repressive: indicatori di controllo di gestione su processi preventivi/controlli. 6. Misure repressive: indicatori di controllo di gestione su processi preventivi/controlli. 7. Misure repressive: indicatori di controllo di gestione su processi preventivi/controlli. 8. Misure repressive: indicatori di controllo di gestione su processi preventivi/controlli. 9. Misure repressive: indicatori di controllo di gestione su processi preventivi/controlli. 10. Misure repressive: indicatori di controllo di gestione su processi preventivi/controlli.	Programma delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione delle misure, ecc.	percentuale degli indicatori (NEL 50%/60%)	Reformentale del monitoraggio di 1° livello	proposte di ricambio delle misure o iniziative di intervento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										
Denominazione Area di rischio 7		Fase 1																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DISTRETTO 39 BAGHERIA	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (controlli); a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario /Dirigente	Unità Organizzativa coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	Rispetto del termine procedimentale SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'PA. la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione di report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione di report SI/NO	Giudizio sintetico e dati, evidenza e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento: parametri valori TOT: 6-5 indicatori presenti- rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio-alto priorità 2; totale 3 indicatori = rischio medio = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo - Indicatore - numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/Atc; Misura trasparenza - Indicatore - presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento - Indicatore - numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione - Indicatore - verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione - Indicatore - presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione - Indicatore - numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; Misura sensibilizzazione e partecipazione - Indicatore - numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; Misura rotazione - Indicatore - numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; Misura regolazione e protezione - Indicatore - presenza o meno di azioni particolari per: accelerare, sensibilizzare, garantire i segnalanti ; Misura disciplina del conflitto di interessi - Indicatore - specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) - Indicatore - presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento					
Denominazione Area di rischio 9		fase 1																														
Attività libero professionale Aree di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	GESTIONE ATTIVITA' ALPI	Attività di Cassa e prenotazioni al CUP delle prestazioni in ALPI nel rispetto del Regolamento aziendale	Inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.l., D.L.GS 229/99, D.LGS 254/2000, L.120/2007 e s.m.l., Legge Regione Siciliana n. 5 del 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730 del 04/09/2012, Regolamento Aziendale	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO AS/AIE	ufficio del personale dirigente UO AS/AIE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Attenzione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	n. di controlli sul rispetto procedure = o > al 50%	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna						
	GESTIONE ATTIVITA' ALPI	Verifica congruità (logico/formale) delle procedure operative - Controllo corretto rapporto tra attività istituzionale e ALPI	Inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.l., D.L.GS 229/99, D.LGS 254/2000, L.120/2007 e s.m.l., Legge Regione Siciliana n. 5 del 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730 del 04/09/2012, Regolamento Aziendale	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO AS/AIE	ufficio del personale dirigente UO AS/AIE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Attenzione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	n. di controlli sul rispetto procedure = o > al 50%	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna						
denominazione processo n. 2																																
denominazione																																

DISTRETTO 40

1. Procedure di controllo ed autorizzazioni trasporto emodializzati con mezzi degli enti in convenzione con l' ASP
2. Attivazione ADI e valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI
3. Entrata merci
4. Liquidazione fatture
5. Controlli ispettivi presso strutture accreditate convenzionate esterne
6. Controlli amministrativi e contabili cassa ticket
7. Autorizzazioni incarichi extraofficium ex art. 53 d.lgs 165/2011
8. Gestione attività ALPI

Tabella stima del valore del rischio del DISTRETTO d 40 CORLEONE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto: a) scarsa	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzativa coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto dei termini procedurali SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale 1 indicatore inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: • Misura controllo indicatore: numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provedimenti/etc; • Misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; • Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di incontri o comunicazioni effettuate; • Misura regolamentazione indicatore: verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; • Misura semplificazione indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; • Misura formazione indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; • Misura formazione indicatore: numero di corsi di formazione	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2022	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	Percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento	
Denominazione Area di rischio 3		fase 1																									
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Entrata merci	Acquisizione del bene e relativo collaudo da parte dei vari Responsabili	Mancata corrispondenza tra bene ordinato e bene acquisito	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.Lgv. 50/2016 e ss.mm.ii. Delibera del Commissario ASP Palermo n° 171 del 30.10.2017 Adozione procedure Aziendale P.A.C. Regolamento Aziendale per la gestione dei beni.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti e Magazzino	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra nelle attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio - priorità 3	Formazione	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo	Misure di controllo	Misure in essere	Continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
	Entrata merci	Fase 2															Rischio medio - priorità 3	Formazione	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo	Misure di controllo	Misure in essere	Continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
processo n. 1 denominazione																											
processo n. 2 denominazione																											

<p>Tabella stima del valore del rischio dei processi/attività/Fasi DISTRETTO 40 CORLEONE</p>	<p>denominazione processo</p>	<p>descrizione fasi del processo</p>	<p>descrizione eventi rischio/attività</p>	<p><small>Indicare se l'evento rischio è stato verificato, e se sì, in quale fase del processo. In caso contrario, indicare se l'evento rischio è stato verificato in un altro processo. In caso contrario, indicare se l'evento rischio è stato verificato in un altro processo. In caso contrario, indicare se l'evento rischio è stato verificato in un altro processo.</small></p>	<p>Nome di legge che regolamentano il processo e la attività/attività rilevante</p>	<p>tempo procedimentale previsto</p>	<p>Esecutore attività Funzionario/Direttore</p>	<p>Unità Organizzativa coinvolta nella attività e fasi dell'attività/attività</p>	<p>Progetto del tambo procedimentale S/U/N/O</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio in base alle rilevazioni di eventi correlati in passato nel processo/attività rilevante</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio in base alle rilevazioni di eventi correlati in passato nel processo/attività rilevante</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio in base alle rilevazioni di eventi correlati in passato nel processo/attività rilevante</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio in base alle rilevazioni di eventi correlati in passato nel processo/attività rilevante</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio in base alle rilevazioni di eventi correlati in passato nel processo/attività rilevante</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio in base alle rilevazioni di eventi correlati in passato nel processo/attività rilevante</p>	<p>Priorità di intervento (anziché valori TOT, 0-5 indicatori presenti: rischio alto= Priorità 1, Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2, Totale 3 indicatori = rischio basso priorità 3 Totale 2 indicatori = rischio medio priorità 4, Totale 1 indicatori = rischio basso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto)</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PFPCY e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>Indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Tempi di misura Indicatori di monitoraggio per tipologia di misura - Misura controllo <u>Indicatore</u>: numero di controlli effettuati su numero di pratiche/procedimenti/DEC. - Misura trasparenza <u>Indicatore</u>: presenza o assenza di un determinato procedimento/informazione oggetto di pubblicazione - Misura definizione e prevenzione dell'etica e di standard di comportamento <u>Indicatore</u>: numero di incontri o comunicazioni effettuate - Misura regolamentazione <u>Indicatore</u>: verifica applicabile di un determinato regolamento/procedura - Misura semplificazione <u>Indicatore</u>: presenza o meno di documentazione o disposizioni che penalizzano o semplifichino i processi - Misura formazione <u>Indicatore</u>: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; <u>Indicatore</u>: sulla verifica di <u>adempimento</u></p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/09/2012</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa</p>	<p>percentuali degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prese</p>	<p>Impatto di ricambio delle misure o proporzioni di rischio di intervento</p>	
<p>Denominazione Area di rischio 5</p>		<p>fase 1</p>																									
<p>Sezione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PAI (Parte generale Par. 6.3 lettera b)</p>	<p>LIQUIDAZIONE FATTURE</p>	<p>Verifica delle fatture caricate sul portale Destata-CEI e controllo della corrispondenza tra contratti e bolle di consegna</p>	<p>SOVRAPPARTICAZIONE E INADEGUATEZZA DELLA VERIFICA DELLA PRESTAZIONE</p>	<p>MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA</p>	<p>L.50/2004 E QUINQUE ANNI DI ECONOMIA DELIBERA 2004</p>	<p>TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC</p>	<p>FUNZIONARIO E DIRIGENTE</p>	<p>UFFICIO LIQUIDAZIONE</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>rischio medio - alto priorità 2</p>	<p>MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI TRASPARENZA, ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PANTOURLAGE</p>	<p>Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita</p>	<p>numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione</p>	<p>Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita</p>	<p>SI</p>	<p>continue</p>	<p>50%</p>	<p>Funionario</p>	<p>Positivo</p>	<p>Nessuna</p>	
	<p>LIQUIDAZIONE FATTURE</p>	<p>fase 2</p>	<p>ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE</p>	<p>MANCATO RISPETTO SINCRODIA FATTURE</p>	<p>MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA</p>	<p>L.50/2004 E QUINQUE ANNI DI ECONOMIA DELIBERA 2004</p>	<p>TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC</p>	<p>FUNZIONARIO E DIRIGENTE</p>	<p>UFFICIO LIQUIDAZIONE</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>rischio medio - alto priorità 2</p>	<p>MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI TRASPARENZA, ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PANTOURLAGE</p>	<p>Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita</p>	<p>numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione</p>	<p>Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita</p>	<p>SI</p>	<p>continue</p>	<p>50%</p>	<p>Funionario</p>	<p>Positivo</p>	<p>Nessuna</p>

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti DISTRETTO 40 CORLEONE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (corrottivi): a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività - Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale S/I/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. S/I/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. S/I/NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corrottivi in passato nel processo/attività esaminata. L'attività è stata già oggetto di eventi corrottivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corrottivi. S/I/NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione PNA.	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report S/I/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corrottivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. S/I/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata S/I/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presentis rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPC vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: - Misura controllo (indicatore: numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc); - Misura trasparenza (indicatore: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione); - Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento (indicatore: numero di incontri o comunicazioni effettuate); - Misura regolamentazione (indicatore: verifica adozione di un determinato regolamento/procedura); - Misura semplificazione (indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi); - Misura formazione (indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati); risultanze sulle verifiche di apprendimento	Programmazioni e delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2022	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento	
Denominazione Area di rischio 6		fase 1																										
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; Aree di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	CONTROLLI ISPETTIVI PRESSO STRUTTURE ACCREDITATE CONVENZIONATE ESTERNE	Acquisizione schede funzionamento del presidio nel rispetto delle scadenze prefissate (Circ. ass.) - Valutazione della scheda di funzionamento di presidio	Inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	percentuale dei controlli non sufficiente	Regolamento aziendale di cui alla Deliberazione n.42 del 21/07/2014.	semestrale	dirigenti UO AS/AE	UO AS/AE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190/2012	Rischio medio Priorità 3	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	n° di controlli su rispetto procedure > 50%	n° =	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure	IN ESSERE	continuativa	50%	funzionario	Positivo	Nessuna
		fase 2																										
		Sopralluogo presso la struttura verifica dei requisiti - effettuazione check list - eventuale contestazione in esito al sopralluogo	Inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	percentuale dei controlli non sufficiente	Regolamento aziendale di cui alla Deliberazione n.42 del 21/07/2014.	semestrale	dirigenti UO AS/AE	UO AS/AE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190/2012	Rischio medio Priorità 3	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	n° di controlli su rispetto procedure > 50%	n° =	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure	IN ESSERE	continuativa	50%	funzionario	Positivo	Nessuna
processo n. 2 denominazione		fase 1																										
		Riscossione e acquisizione documentazione attività della cassa ticket	Discrezionalità nell'attività di acquisizione della documentazione di cassa	percentuale dei controlli non sufficiente	D.Lgs. n° 267/2000 (art. 93); Regolamento delle attività di riscossione delle casse aziendali (delibera del Commissario Str. N° 0099 del 07/03/20213); Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici); Applicativi informatici.	semestrale	funzionario e dirigente AS/AE	UO AS/AE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190/2012	Rischio medio Priorità 3	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	n° di controlli su rispetto procedure > 50%	n° =	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure	IN ESSERE	continuativa	50%	funzionario	Positivo	Nessuna
		fase 2																										
		Verifica della documentazione relativa alla contabilità di cassa in coerenza agli adempimenti previsti dal vigente Regolamento aziendale	Discrezionalità in sede di verifica della contabilità di cassa	percentuale dei controlli non sufficiente	D.Lgs. n° 267/2000 (art. 93); Regolamento delle attività di riscossione delle casse aziendali (delibera del Commissario Str. N° 0099 del 07/03/2013); Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici); Applicativi informatici.	semestrale	funzionario e dirigente AS/AE	UO AS/AE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190/2012	Rischio medio Priorità 3	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	n° di controlli su rispetto procedure > 50%	n° =	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure	SI	continuativa	50%	funzionario	Positivo	Nessuna

DISTRETTO 41

1. Procedure di controllo ed autorizzazioni trasporto emodializzati con mezzi degli enti in convenzione con l' ASP
2. Attivazione ADI e valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI
3. Entrata merci
4. Liquidazione fatture
5. Controlli ispettivi presso strutture accreditate convenzionate esterne
6. Controlli amministrativi e contabili cassa ticket
7. Autorizzazioni incarichi extraofficium ex art. 53 d.lgs 165/2011
8. Gestione attività ALPI

DISTRETTO 42

1. Procedure di controllo ed autorizzazioni trasporto emodializzati con mezzi degli enti in convenzione con l'ASP
2. Attivazione ADI e valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI
3. Liquidazione fatture
4. Controlli ispettivi presso strutture accreditate convenzionate esterne
5. Controlli amministrativi e contabili cassa ticket
6. Autorizzazioni incarichi extraofficium ex art. 53 d.lgs 165/2011
7. Gestione attività ALPI

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Distretto 42	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (corrutivo: a) misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto - efficacie e attuati - strumenti di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività - Funzionario/Dirigente	Unità Organizzativa coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori = rischio alto e Priorità 1; Tot. 4 - indicatori = rischio medio - alto e Priorità 2; Totale 3 indicatori = rischio medio - alto e Priorità 3; Totale 2 indicatori = rischio basso e Priorità 4;	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: <input type="checkbox"/> Misura controllo <input type="checkbox"/> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc.; <input type="checkbox"/> misura trasparenza <input type="checkbox"/> indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; <input type="checkbox"/> misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <input type="checkbox"/> numero di incontri o comunicazioni effettuate; <input type="checkbox"/> misura regolamentazione <input type="checkbox"/> indicatore verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; <input type="checkbox"/> misura semplificazione <input type="checkbox"/> indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni	Programmi delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure (Funzionario/Dirigente)	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento	
Denominazione Area di rischio 5		fase 1																											
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	Liquidazione fatture	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C4H e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	SOVRAFATTURAZIONE E INADEGUATEZZA DELLA VERIFICA DELLA PRESTAZIONE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E SS.MM.II,REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	rischio medio - alto priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflag e	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna	
		fase 2	ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	MANCATO RISPETTO CRONOLOGIA FATTURE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E SS.MM.II,REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflag e	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
Processo a Medio/Alto Rischio																													

P.O. PARTINICO

1. Acquisti in economia
2. Entrata merci
3. Liquidazione fatture
4. Gestione attività ALPI
5. Liste d'attesa
6. Decessi in ambito ospedaliero

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DISTRICHI RIUNITI PP OO CIVICO DI PARTINICO E DEI BIANCHI DI COLLEONE PO "CIVICO" PARTINICO	denominazione processo	decisione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario /Dirigente	Unità Organizzativa coinvolta nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. La presenza di un processo decisionale strettamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata. L'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché questa attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: capacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione della presentazione dei report S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di presentazione dei report S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. S/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presenti - rischio alto - Priorità 1; Tot. 4 indicatori - alto - rischio medio - alto - Priorità 2; Totale 3 indicatori - rischio medio - Priorità 3; Totale 2 indicatori - rischio basso - Priorità 4; Totale 1 indicatori - rischio basso - Priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPC vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Fasi di attuazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continua	percentuale degli indicatori (es. 100%/60%)	Responsabile del monitoraggio di livello sullo stato di attuazione delle misure	Referent e Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposte di iniziative di intervento																																													
Denominazione Area di rischio 3																																																																							
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture) aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento																																																																							
Acquisti in economia																																																																							
fase 1																																																																							
Programmazione dei fabbisogni mediante l'acquisizione delle richieste dei vari uffici																				evitare condizioni di acquisto non efficienti		Mancata programmazione		D.Lgv. 50/2016 e ss.mm.ii.		Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC		Funzionario e Dirigente		Unità Organizzativa		SI		NO		NO		NO		NO		NO		SI		SI		Fase che rientra nelle attività di rischio ex L. 190/2012		Rischio basso - priorità 4		Astensione in caso di conflitti di interesse, formazione, pantouflage.		Numero Controlli su pratiche 100%		Misure di controllo e misure di trasparenza		Misure di controllo e misure di trasparenza		Misure in essere		Continua		100%		Funzionario		Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio			
fase 2																				Programmazione dei fabbisogni mediante l'acquisizione delle richieste dei vari uffici		restrizione della concorrenza		Mancata trasparenza ed eccessiva regolamentazione complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		D.Lgv. 50/2016 e ss.mm.ii.		Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC		Funzionario e Dirigente		Ufficio Acquisti		SI		SI		NO		NO		NO		NO		SI		SI		Fase che rientra nelle attività di rischio ex L. 190/2012		Rischio medio alto - priorità 2		Trasparenza		Numero Controlli su pratiche 100%		Misure di controllo e misure di trasparenza		Misure di controllo e misure di trasparenza		Misure in essere		Continua		100%		Funzionario		Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
fase 3																				Scelta del contraente, la stazione appaltante stabilisce a priori i criteri di valutazione e i requisiti minimi di accesso alla procedura		eventi lesivi della concorrenza e dell'imparzialità		Mancata trasparenza ed eccessiva regolamentazione complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		D.Lgv. 50/2016 e ss.mm.ii.		Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC		Funzionario e Dirigente		Ufficio Acquisti		SI		SI		NO		SI		NO		NO		SI		SI		Fase che rientra nelle attività di rischio ex L. 190/2012		Rischio alto - priorità 1		Trasparenza, rotazione, controllo		Numero Controlli su pratiche 100%		Misure di controllo e misure di trasparenza		Misure di controllo e misure di trasparenza		Misure in essere		Continua		100%		Funzionario		Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
Entrata merci																																																																							
fase 1																				Acquisizione del bene e relativo collaudo da parte del Responsabile		Mancata corrispondenza tra bene ordinato e bene acquisito		Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		D.Lgv. 50/2016 e ss.mm.ii.		Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC		Funzionario e Dirigente		Ufficio Acquisti e Magazzino		SI		SI		NO		NO		NO		NO		SI		SI		Fase che rientra nelle attività di rischio ex L. 190/2012		Rischio medio - priorità 3		Formazione		Numero Controlli su pratiche 100%		Misure di controllo		Misure di controllo		Misure in essere		Continua		100%		Funzionario		Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
fase 2																				Inserimento nel sistema informatico della documentazione necessaria per la definizione dell'entrata merci		Alterazione del controllo sulla documentazione acquisita		Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		D.Lgv. 50/2016 e ss.mm.ii.		Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC		Funzionario e Dirigente		Ufficio Acquisti e Magazzino		SI		SI		NO		NO		NO		NO		SI		SI		Fase che rientra nelle attività di rischio ex L. 190/2012		Rischio medio - priorità 1		Formazione		Numero Controlli su pratiche 100%		Misure di controllo		Misure di controllo		Misure in essere		Continua		100%		Funzionario		Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
processo n. 1 denominazione																																																																							
processo n. 2 denominazione																																																																							

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/Fasi - (COPICOLI) RILUENTI PP CODI CIVICI DI PARTNICKI E DEI BRANCHI DI CORRUZIONE NO "CONCO" PARTNICKO	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi/rischi/attività	Indicatore di stima del livello di rischio (In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi/rischi. N) mancanza di trasparenza. (i) eccessiva regolamentazione complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. di esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi e di un unico soggetto; di scarsa responsabilizzazione interna; (f) inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi; (g) inadeguata diffusione della cultura della legalità. N) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norma di legge che regolamenta il processo e attività/attività a discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionari/ Dirigente	Unità Organizzativa coinvolta nella attività e fasi dell'attività	Rispetto del termine procedimentale S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno e presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale strettamente vincolato. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A. presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale strettamente vincolato. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata. l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili. il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio. S/NO		
Denominazione Area di rischio 5		fase 1		mancanza di controllo e mancanza di trasparenza		L. 50/2016 art. 1 comma 1 lett. a) e b) art. 280/14	funzionario e dirigente	ufficio liquidazioni	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Sezione delle entrate, delle spese e del patrimonio, Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.1 lettera h)		LIQUIDAZIONE FATTURE		mancanza di controllo e mancanza di trasparenza		L. 50/2016 art. 1 comma 1 lett. a) e b) art. 280/14	funzionario e dirigente	ufficio liquidazioni	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
processo n. 1 denominazione																																							
processo n. 2 denominazione																																							

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi OSPEDALI RIUNITI PP OO CIVICO DI PARTINICO E DEI BIANCHI DI CORLEONE PD "CIVICO" PARTINICO	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (strutturali: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza assenza di competenze del personale addetto al processo; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Funzionario /Dirigente	Unità coinvolte nelle attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA/la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento dei rischi: S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA/la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento dei rischi: S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di paroloni di pubblicazione dei report S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano di prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di pubblicazione dei report S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento associate ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. S/NO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata S/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT 5-5 indicatori presenti= rischio alto e Priorità 1, Tot. 4-4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 Totale 3 Indicatori=rischio medio priorità 3 Totale 2 Indicatori = rischio basso priorità 4, totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo 4/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure. Indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo: numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/stato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione: verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione: numero di processi; Misura formazione: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; Risultate sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); Misura sensibilizzazione e partecipazione: numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; Misura relazione: numero di incarichi/pratiche rustate sul totale; Misura segnalazione e protezione: presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; Misura disciplina del conflitto di interessi: specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo.	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2026	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referent e Responsabile del monitoraggio di livello stato di attuazione e delle misure	Studio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 9	fase 1	fase autorizzativa	fide dichiarazioni, inadeguata verifica dell'attività in regime autorizzativa allungata	mancanza di controlli e di verifiche	DLGS 502/92 e m.l. 1120/2007 .A. Alpi delibera n. 208/2014.	fissato da norme e regolamenti	funzionari e dirigenti	uffici della Direzione Sanitaria	SI	SI	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio medio alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, attenzione in casi di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantoouflage. Verifica incompatibilità esercizio attività libero professionale. gestione liste d'attesa.	misure di controllo e regolamentazione	misure di controllo e regolamentazione	Misure di controllo e misure di regolamentazione	Misure in essere	continuativa	100%	Funzionari	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
Attività libero professionale Aree di rischio Specifiche - Parte Speciale I- SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	GESTIONE ATTIVITA' ALPI	fase 2	errate indicazioni al paziente su modalità e tempi. Violazione volumi attività. svolgimento in orario di servizio. Priorità pazienti in libera professione	Mancata informatizzazione delle liste di attesa. Mancata prenotazione attraverso CUP. Mancato aggiornamento delle liste. Mancato rispetto dei volumi concordati.	DLGS 502/92 e m.l. 1120/2007 .A. Alpi delibera n. 208/2014.	fissato da norme e regolamenti	funzionari e dirigenti	uffici della Direzione Sanitaria	SI	SI	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio medio alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, attenzione in casi di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantoouflage. Verifica incompatibilità. Pubblicazione criteri di formazione delle liste di attesa. esercizio attività libero professionale. gestione liste d'attesa.	misure di controllo e regolamentazione	misure di controllo e regolamentazione	Misure di controllo e misure di regolamentazione	Misure in essere	continuativa	100%	Funzionari	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
processo n. 1 denominazione																											
processo n. 2 denominazione																											

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi	denominazione e processo	decisione fase del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazioni dei fattori abilitanti del rischio controllato: il mancato o mancato di misura di trattamento del rischio (controlli), in base di analisi andate verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischio; b) mancanza di trasparenza, di esecutive regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza delle normative di riferimento; di esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; c) scarsa regionalizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; g) inadeguate diffusione della cultura della legalità; h) mancata	Norme che regolamentano il processo o le attività/attività discrezionali	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzativa coinvolta nella attività e fasi dell'attività	rispetto dei termini procedurali mese	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse, presenza di interessi economici rilevanti e di benefici per i destinatari del processo	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA, presenza di un processo decisionale altamente discrezionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di manifestazione di eventi conosciuti in passato nel processo/attività	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di manifestazione di eventi conosciuti in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché qualità caratteristiche che rendono situazioni di processi conosciuti	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano di collaborazione pubblica	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione
Denominazione Area di rischio 10		fase 1																																				
Decreto in ambito inter ospedaliero. Area di rischio specifiche - Parte Speciale - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV	Decreti in ambito ospedaliero	fase 2	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di bonarone fondi in cambio di una quota sugli utili	a) mancanza di misure di trasparenza prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionari o Dirigenti	Tutte le U.O.D. Con delega	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Decreto in ambito inter ospedaliero. Area di rischio specifiche - Parte Speciale - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV	Decreti in ambito ospedaliero	fase 2	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di bonarone fondi in cambio di una quota sugli utili	a) mancanza di misure di trasparenza prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionari o Dirigenti	Tutte le U.O.D. Con delega	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Decreto in ambito inter ospedaliero. Area di rischio specifiche - Parte Speciale - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV	Decreti in ambito ospedaliero	fase 2	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di bonarone fondi in cambio di una quota sugli utili	a) mancanza di misure di trasparenza prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionari o Dirigenti	Tutte le U.O.D. Con delega	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Decreto in ambito inter ospedaliero. Area di rischio specifiche - Parte Speciale - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV	Decreti in ambito ospedaliero	fase 2	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di bonarone fondi in cambio di una quota sugli utili	a) mancanza di misure di trasparenza prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionari o Dirigenti	Tutte le U.O.D. Con delega	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Decreto in ambito inter ospedaliero. Area di rischio specifiche - Parte Speciale - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV	Decreti in ambito ospedaliero	fase 2	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di bonarone fondi in cambio di una quota sugli utili	a) mancanza di misure di trasparenza prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionari o Dirigenti	Tutte le U.O.D. Con delega	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Decreto in ambito inter ospedaliero. Area di rischio specifiche - Parte Speciale - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV	Decreti in ambito ospedaliero	fase 2	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di bonarone fondi in cambio di una quota sugli utili	a) mancanza di misure di trasparenza prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionari o Dirigenti	Tutte le U.O.D. Con delega	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Decreto in ambito inter ospedaliero. Area di rischio specifiche - Parte Speciale - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV	Decreti in ambito ospedaliero	fase 2	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di bonarone fondi in cambio di una quota sugli utili	a) mancanza di misure di trasparenza prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionari o Dirigenti	Tutte le U.O.D. Con delega	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

P.O. PETRALIA SOTTANA

1. Acquisti in economia
2. Entrata merci
3. Liquidazione fatture
4. Gestione attività ALPI
5. Liste d'attesa
6. Decessi in ambito ospedaliero

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O. "Madonna dell'Alto" di Petralia Sottana - UOC di Coordinamento Amministrativo P.O. Petralia Sottana	denominazione processo	decisione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nei processi/attività esaminate l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presentati: rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale 1 indicatore inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione indicatori verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione indicatori presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione indicatori numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; Misura numero di verifiche di regolarità.	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 28/06/2021	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5		fase 1																									
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C4H e controllo della corrispondenza tra ordinativi e documento di trasporto	Sovrapposizione e inadeguatezza della verifica della prestazione	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 50/2016 e ss. mm. ll. Regolamento aziendale spese in economia delibera n. 280/14	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti e linee guida ANAC	Funzionario e dirigente	Ufficio liquidazioni	si	si	no	no	si	si	Fase che rientra tra le attività di rischi ex legge 190/2012	Rischio medio alto - priorità 2	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedimenti, astensione in caso di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.	numero controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di regolamentazione	misure di controllo e misure di regolamentazione	misure in essere	continuativa	100%	funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio		
		Elaborazioni e liste di liquidazione fatture	mancato rispetto cronologico a fattura	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 50/2016 e ss. mm. ll. Regolamento aziendale spese in economia delibera n. 280/14	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti e linee guida ANAC	Funzionario e dirigente	Ufficio liquidazioni	si	si	no	no	si	si	Fase che rientra tra le attività di rischi ex legge 190/2012	Rischio medio alto - priorità 2	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedimenti, astensione in caso di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.	numero controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di regolamentazione	misure di controllo e misure di regolamentazione	misure in essere	continuativa	100%	funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio		
processo n. 1 denominazione																											
processo n. 2 denominazione																											

P.O. TERMINI IMERESE

1. Acquisti in economia
2. Entrata merci
3. Liquidazione fatture
4. Gestione attività ALPI
5. Liste d'attesa
6. Decessi in ambito ospedaliero

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi - P.O. "Cinque" di Termini Imerese - UOC di Coordinamento Amministrativo P.O. Termini Imerese	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi: b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzativa coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse interno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: capacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di strumenti di pubblicazione degli obblighi di trasparenza S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione pubblica segnala un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una spacciatà sul reale grado di richiesta. Rispetto dei termini di presentazione dei report S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. S/VNO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio-alto priorità 2; totale 3 indicatori = rischio medio-priorità 3; totale 2 indicatori = rischio basso-priorità 4; totale 1 indicatore = rischio basso-priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPC vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura? Misura controllo - numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provedimenti/etc; Misura trasparenza - numero di pubblicazioni o comunicazioni oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'atto e di standard di comportamento - numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione - numero di adozioni di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione - presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione - numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; Misura sensibilizzazione e partecipazione - numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; Misura rotazione - numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; Misura regolazione e protezione - numero di interventi di regolazione; Misura disciplina del conflitto di interessi - numero di casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o sinte; Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) - numero di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo	Programma delle misure	Stato di attuazione delle misure al 28/06/2021	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di risanamento delle misure o proposizioni di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 3																											
fase 1																											
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture) Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento	Acquisti in economia	PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI ANNUALI MEDIANTE L'ACQUISIZIONE DELLE RICHIESTE DELLE UU.OO. E DEGLI UFFICI DEL P.D.	EVITARE CONDIZIONI DI ACQUISTO NON EFFICIENTI AL PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO INTERNO	MANCATA PROGRAMMAZIONE	D. Lgv 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Unità Organizzativa	si	no	no	no	si	si	rischio basso - priorità 4	astensione in caso di conflitti di interesse, formazione, pantouflage	numero controlli su pratiche 100%	misure di controllo e misure di trasparenza	misure in essere	continua	100%	Funzionario	le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio				
		FASE 2	PROGRAMMAZIONE DEI METODI DI ACQUISIZIONE DEI BENI RELATIVI AI FABBISOGNI ANNUALI MANIFESTATI DALLE UU.OO. E DAGLI UFFICI DEL P.D.	RESTRIZIONE DELLA CONCORRENZA	MANCATA TRASPARENZA, ECCESSIVA COMPLESSITA' DELLA REGOLAMENTAZIONE E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	D. Lgv 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	ufficio acquisti	si	si	no	no	si	si	rischio medio alto - priorità 2	trasparenza	numero controlli su pratiche 100%	misure di controllo e misure di trasparenza	misure in essere	continua	100%	Funzionario	le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio			
		FASE 3	SCelta del contraente, la stazione appaltante stabilisce a priori i criteri di valutazione e i requisiti minimi di accesso alla procedura	EVENTI LESIVI DELLA CONCORRENZA DELL'IMPARZIALITA'	MANCATA TRASPARENZA, ECCESSIVA COMPLESSITA' DELLA REGOLAMENTAZIONE E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	D. Lgv 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	ufficio acquisti	si	si	no	si	si	si	rischio alto - priorità 1	trasparenza, rotazione, controllo	numero controlli su pratiche 100%	misure di controllo e misure di trasparenza	misure in essere	continua	100%	Funzionario	le misure adottate contribuiscono no alla riduzione del rischio			
		FASE 1	ACQUISIZIONE DEL BENE E RELATIVO COLLAUDO DA PARTE DEI VARI RESPONSABILI	MANCATA CORRISPONDENZA TRA BENE ORDINATO E BENE ACQUISITO	ECCESSIVA REGOLAMENTAZIONE, COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	D. Lgv 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	ufficio acquisti magazzino	si	si	no	no	no	si	si	rischio medio - priorità 3	Formazione	numero controlli su pratiche 100%	misure di controllo e misure di trasparenza	misure in essere	continua	100%	Funzionario	le misure adottate contribuiscono no alla riduzione del rischio		
FASE 2	INSERIMENTO NEL SISTEMA INFORMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA DEFINIZIONE DELL'ENTRATA ACQUISITA	ALTERAZIONE DEL CONTROLLO SULLA DOCUMENTAZIONE ACQUISITA	ECCESSIVA REGOLAMENTAZIONE, COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	D. Lgv 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	ufficio acquisti magazzino	si	si	no	no	no	si	si	rischio medio - priorità 3	Formazione	numero controlli su pratiche 100%	misure di controllo e misure di trasparenza	misure in essere	continua	100%	Funzionario	le misure adottate contribuiscono no alla riduzione del rischio				
processo n. 1 denominazione																											
processo n. 2 denominazione																											

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi - F.O. "5. Cinema" di Termini Imerese - UOC di Coordinamento Amministrativo P.O. Termini Imerese	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio considerato: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità, scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi e di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale	norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzativa coinvolta nella attività e fasi dell'attività	rispetto dei termini procedurali	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità dell'azione interna alla P.A. in presenza di un processo decisionale
Denominazione Area di rischio 10		fase 1																										
Attività conseguenti al decesso in ambito inferoospedaliero. Area di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	Decessi in ambito ospedaliero	Individuazione cartelle cliniche con dimissione volontaria nella misura del 10% minimo	Comunicazione di un decesso ad un'impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili	a) Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) b) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi.	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionario o Dirigente	Tutte le UU.OO. con delega	si	si	si	si	no	si	si	si	Rischio alto priorità 1	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, attenzione in caso di conflitti di interesse, formazioni , pentouffage.	numero controllo su pratiche 100%	Misura di controllo e misura di regolamentazione	Misura di controllo e misura di trasparenza	annuale con scadenza al 30 marzo di ogni anno	continua	10%	Funzionario	le misure adottate contribuiscono non alla riduzione del rischio		
processo n. 1 denominazione																												
processo n. 2 denominazione																												

P.O. CORLEONE

1. Acquisti in economia
2. Entrata merci
3. Liquidazione fatture
4. Gestione attività ALPI
5. Liste d'attesa
6. Decessi in ambito ospedaliero

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O. "DEI BIANCHI" DI CORLEONE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicatore dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità o scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Dirigente	Unità Organizzativa coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno in presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A. in presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: capacità del processo decisionale e dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di pubblicazione del report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC: SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presenti- rischio alto - Priorità 5; Tot. 4 indicatori - rischio medio - alto priorità 2; totale 3 indicatori- rischio medio priorità 3; totale 2 indicatori - rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarsa priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: B Misure controllo - indicatore numero di controlli effettuati su numero di pratiche/procedimenti/etc; C Misure trasparenza - indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; D Misure definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento - indicatore numero di incontri o comunicazioni effettuate; E Misure regolamentazione - indicatore verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; F Misure semplificazione - indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; G Misure valutazione delle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); H Misure sensibilizzazione e partecipazione - indicatore numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; I Misure rotazione - indicatore numero di incarichi/pratiche coperte sul totale; J Misure regolazione e protezione - indicatore presenza o meno di azioni partecipative per ascoltare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; K Misure disciplina del conflitto di interessi - indicatore specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; L Misure regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbying) - indicatore presenza o meno di discipline	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	e del monitoraggio di "1" livello sullo stato di attuazione delle misure	Referente Responsabili	Giudizio sulla efficacia delle misure prese	proposte di legame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5		fase 1																										
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio/Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 di PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C&I e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	sovrapposizione e inadeguatezza della verifica della prestazione.	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 50/2016 art. 10, comma 1, lettera a) art. 280/14	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio liquidazioni	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio- alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedimentali, astensione in casi di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di regolamentazione	Misure di controllo e misure di regolamentazione	Misure in essere	continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono o alla riduzione del rischio	
	LIQUIDAZIONE FATTURE	ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	mancato rispetto cronologia fatture	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 50/2016 art. 10, comma 1, lettera a) art. 280/14	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio liquidazioni	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio- alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedimentali, astensione in casi di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di regolamentazione	Misure di controllo e misure di regolamentazione	Misure in essere	continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono o alla riduzione del rischio	
processo n. 1 denominazione																	Processo a Medio/Alto rischio											
processo n. 2 denominazione																												

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/Fasi - P.O. "CDS BIANCHI" DI COLLECONE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio-corrotto: A) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) in fase di analisi andata verificata se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi (rischi); B) mancanza di trasparenza; C) eccessiva regolamentazione, complessità, scarsa chiarezza della normativa di riferimento; D) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; E) scarsa responsabilizzazione interna; F) inadeguatezza o assenza di competenze del personale	norme di regolamentazione in processo e attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionari/Dirigente	Unità Organizzativa coinvolte nella attività e fasi dell'attività	Rigetto del termine procedimentale S/W/O	Indicatore di stima del livello di rischio	Stima del livello di rischio grado di discrezionalità	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio
Denominazione Area di rischio 10		fase 1																														
Attività consegnate al decesso in ambito ospedaliero. Area di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PMA e Parte Speciale IV - SANITA' del PMA 2016	Decessi in ambito ospedaliero	<p>Individualizzazione cartella clinica con dimissione volontaria nella misura del 10% minimo</p> <p>fase 2</p> <p>verifica da parte dei direttori delle U.O.D. e conseguente attestazione su eventuali, possibili comportamenti che favoriscano il rischio corrotto</p>	<p>Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili</p> <p>Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili</p>	<p>a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi</p> <p>a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi</p>	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionari e Dirigente	Tutte le U.O.D. Con delega	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
processo n. 1 denominazione																																
processo n. 2 denominazione																																

P.O. INGRASSIA

1. Acquisti in economia
2. Entrata merci
3. Liquidazione fatture
4. Gestione attività ALPI
5. Liste d'attesa
6. Decessi in ambito ospedaliero

<p>Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/Fasi P.O. CI. PROSSIMA - LOC. DIREZIONE MEDICA PRESIDIO</p>	<p>Denominazione processo</p>	<p>Descrizione fasi del processo</p>	<p>Descrizione attività</p>	<p>Indicazione dei fattori abilitanti del rischio Identificazione di misure di trattamento del rischio (fortiori) in fase di analisi svolta verificata se presso l'Amministrazione sono già stati predisposti - ma soprattutto affiancamento attuali - strumenti di controllo relativi agli eventi (rischi); la mancanza di trasparenza, il mancato rispetto della normativa di riferimento; il mancato coinvolgimento di un processo di parte di quelli di un unico soggetto di scarsa responsabilità interna; l'inefficienza e assenza di competenze del personale addetto ai processi; il mancato affidamento della cultura della legalità; il mancato attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>	<p>Norme di legge</p>	<p>Tempo procedimentale previsto</p>	<p>Esecutore attività</p>	<p>Unità Organizzativa</p>	<p>Respetto del termine procedimentale</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>	<p>Indicatore di stima del livello di rischio</p>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
<p>Denominazione Area di rischio ID</p>				<p>Fase 1</p>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															

P.O. VILLA DELLE GINESTRE

1. Acquisti in economia
2. Entrata merci
3. Liquidazione fatture
4. Gestione attività ALPI
5. Liste d'attesa
6. Decessi in ambito ospedaliero

Tabella stima del valore del rischio del P.O. "VILA DELLE GINESTRE" UDC COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischi/attività	Indicatore del livello di rischio: si manifesta di misura di trattamento del rischio (eventi); in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto - strumenti di controllo relativi agli eventi rischi; la mancanza di trasparenza, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; o) scarsa responsabilizzazione interna; f) indebita trasparenza o assenza di.	Norme di legge che regolamentano il processo o attività/attività/disciplinare	Tempo previsto	Esecutore Funzionario/Dirigente	Unità Organizzativa coinvolta nell'attività e fasi dell'attività	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A. in presenza di un processo decisionale strettamente disciplinato e/o di un processo decisionale strettamente vincolato. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correttivi in passato o in altre realtà simili, e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziali, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di deboli di pubblicazione S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del processo/attività amministrativa/attività di trasparenza e monitoraggio del piano la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della sorveglianza o comunque risultare in una opacità del reale grado di rischio. Rispetto dei termini di presentazione dei report S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attenzione delle misure previste dal FPCT. S/VNO	Rischio medio - alto priorità 2	Rischio basso priorità 4	Indicare quali misure generali (ex art 5 del FPCT) e quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misure correttive: numero di controlli effettuati su numero di pratiche/procedimenti/ATI. Misure preventive: presenza o meno di un determinato atto/atto/informazione oggetto di pubblicazione. Misure educative e promozionali: numero di incontri o comunicazioni effettuate. Misure regolamentative: numero di verifiche di adozione di un determinato regolamento/procedura. Misure semplificative: numero di processi di semplificazione. Misure di partecipazione: numero di partecipanti a un determinato corso o numero oggetti interessati. Risultato delle verifiche di apprendimento risultano del tutto o risultano adeguati. Misure di trasparenza: numero di atti pubblicati.	Programma delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022	Fasi e tempi di attuazione delle misure contestate	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referenza Risposta alle del monitoraggio	Risultato sulla efficacia delle misure prese	proposte di ricambio delle misure o proposizioni di iniziative di intervento	
Denominazione Area di rischio 3	fase 1	Programmazione di lavoro	Condizioni di acquisto non efficienti al processo di approvvisionamento interno	Mancata programmazione	D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalla norma di legge, da regolamenti in termini di linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Unità Organizzativa	SI	NO	NO	NO	SI	Tasa che rientra tra le attività di rischio ex L.190/2012	Rischio basso priorità 4	Attenzione in caso di conflitti di interesse, formazione. Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di trasparenza	Misure effettuate	Continuativa	100%	Funzionale	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio		
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture) (Area di rischio general - Legge 190/2012, PNA 2013 e aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvisionamento	fase 2	Publicatione avviso bando di gara	Restrizione della concorrenza	Mancata trasparenza e eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalla norma di legge, da regolamenti in termini di linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti	SI	SI	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L.190/2012	Rischio medio - alto priorità 2	Trasparenza	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di trasparenza	Misure effettuate	Continuativa	100%	Funzionale	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
Entrata merci	fase 3	Scelta del contraente, le stazioni appaltatrici stabilisce i criteri di valutazione i requisiti minimi di accesso alla procedura	Eventi lesivi della concorrenza nell'imparzialità	Mancata trasparenza e eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalla norma di legge, da regolamenti in termini di linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti	SI	SI	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L.190/2012	Rischio alto priorità 1	Trasparenza, rotazione, controllo	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di trasparenza	Misure effettuate	Continuativa	100%	Funzionale	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
processo n. 2 denominazione																								
processo n. 2 denominazione																								

Tabella stima del valore del rischio del processo/Attività/Fasi P.O. "VILLA DELLE GINESTRE" UOCC COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione del fattore abilitante del rischio corretto; di mancanza di misura di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi verrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; di esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e la procedura	tempo procedurale previsto	funzione attività funzionario dirigente	Unità Organizzativa coinvolta nella attività e fasi dell'attività	oggetto del rischio	Indicatore di rischio: livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di manifestazione di eventi forsee in passato nel processo/attività amministrativa/attività a stato già oggetto di eventi correttivi in passato	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di manifestazione di eventi forsee in passato nel processo/attività amministrativa/attività a stato già oggetto di eventi correttivi in passato	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di manifestazione di eventi forsee in passato nel processo/attività amministrativa/attività a stato già oggetto di eventi correttivi in passato	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di manifestazione di eventi forsee in passato nel processo/attività amministrativa/attività a stato già oggetto di eventi correttivi in passato	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di manifestazione di eventi forsee in passato nel processo/attività amministrativa/attività a stato già oggetto di eventi correttivi in passato	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di manifestazione di eventi forsee in passato nel processo/attività amministrativa/attività a stato già oggetto di eventi correttivi in passato	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di manifestazione di eventi forsee in passato nel processo/attività amministrativa/attività a stato già oggetto di eventi correttivi in passato	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di manifestazione di eventi forsee in passato nel processo/attività amministrativa/attività a stato già oggetto di eventi correttivi in passato	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di manifestazione di eventi forsee in passato nel processo/attività amministrativa/attività a stato già oggetto di eventi correttivi in passato	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di manifestazione di eventi forsee in passato nel processo/attività amministrativa/attività a stato già oggetto di eventi correttivi in passato			
Denominazione Area di rischio 5		Fase 1																						
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale SIDAIS C&I e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	sovrapposizione e inadeguatezza della verifica delle previsioni	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 10/2016 ex mm. Regolamento adottato con delibera n. 280/14	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	funzionario dirigente	Ufficio liquidazioni	Si	Si	NO	NO	Si	Si	Si	Fase che rientra tra le attività di rischio in L. 190/2012	Rischio medio- alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, attenzione in caso di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione, Pantoouflage, Antiriciclaggio.	Misure di controllo e misure di regolamentazione	misure effettuate	continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio contrattivo
		Fase 2	ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 10/2016 ex mm. Regolamento adottato con delibera n. 280/14	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	funzionario dirigente	Ufficio liquidazioni	Si	Si	NO	NO	Si	Si	Si	Fase che rientra tra le attività di rischio in L. 190/2012	Rischio medio- alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, attenzione in caso di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione, Pantoouflage, Antiriciclaggio.	Misure di controllo e misure di regolamentazione	misure effettuate	continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio contrattivo
Processo n. 1 denominazione																								
Processo n. 2 denominazione																								

UOC ASSISTENZA RIABILITATIVA

1. Controllo e liquidazione fatture per fornitura di ausili e presidi per l'assistenza protesica ed integrativa
2. Controllo e liquidazione fatture per prestazioni sanitarie ex art. 26 legge 833/78

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/area/ UOC ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	RIFERIMENTI NORMATIVI di rischio/controllata. Al mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), in fase di analisi potrà verificarsi se presso l'amministrazione sono gli stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza e accuratezza regolamentazione, completezza e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; c) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; d) scarsa	Norma di legge che regola l'attività discrivibile	tempo procedurale previsto	Esecutore attività Funzionale/ Dirigente	Unità Organizzativa coinvolta nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedurale	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo	Indicatore di stima del livello di rischio di insuccesso, anche economico, finanziario e di altro tipo
Denominazione Area di rischio 5	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1	Area 1
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio. Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	1) Controllo e liquidazione fatture per formula di aiuti e procedi per l'adempimento preteso ed integrativo	Verifica delle fatture caricate sul portale Destrali C4H e controllo della corrispondenza tra autorizzazioni, emesse dagli Uffici distrettuali, e documentazione di supporto, inviata dalla ditta fornitrice, attestante l'avvenuta fornitura.	Inadeguatezza della verifica dei prodotti forniti	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	DM 182/2009 e s.m.i., DL 2648/2012/2011, OPDC 121/2011, Regolamento Anasud, Prescrizioni di esecuzione promossa e integrativa finalizzata al pagamento del 21/09/2015, DPR 632/2012 e s.m.i., L. 228/2012, L. 89/2014	entro 90 giorni dalla data in cui la fattura elettronica è a disposizione dell'UOC, a seguito di trasmissione da parte del SIDI, e la relativa documentazione in formato digitale - attestante l'avvenuta prestazione - è pervenuta all'UOC.	Funzionario	Ufficio UCARPA	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio. Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	2) Controllo e liquidazione fatture per prestazioni sanitarie	Verifica delle fatture caricate sul portale Destrali C4H e controllo della corrispondenza tra impegnativa emessa dall'Ufficio distrettuale e documentazione del Centro di riabilitazione, con riepilogo delle prestazioni rese	Inadeguatezza della verifica delle prestazioni fornite	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	CA n. 1266 del 2/3/2010, DA 4/9/2010, DA 6/4/2010, DA 10/4/2010, DA 11/7 del 20/7/2015, Regolamento Anasud, Prescrizioni di esecuzione promossa e integrativa finalizzata al pagamento del 21/09/2015, DPR 632/2012 e s.m.i., L. 228/2012, L. 89/2014	entro 90 giorni dalla data in cui la fattura elettronica è a disposizione dell'UOC, a seguito di trasmissione da parte del SIDI, e la relativa documentazione in formato digitale - attestante l'avvenuta prestazione - è pervenuta all'UOC.	Funzionario	Ufficio UCARPA	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio. Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	1) Controllo e liquidazione fatture per prestazioni sanitarie	Verifica delle fatture caricate sul portale Destrali C4H e controllo della corrispondenza tra impegnativa emessa dall'Ufficio distrettuale e documentazione del Centro di riabilitazione, con riepilogo delle prestazioni rese	Inadeguatezza della verifica delle prestazioni fornite	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	CA n. 1266 del 2/3/2010, DA 4/9/2010, DA 6/4/2010, DA 10/4/2010, DA 11/7 del 20/7/2015, Regolamento Anasud, Prescrizioni di esecuzione promossa e integrativa finalizzata al pagamento del 21/09/2015, DPR 632/2012 e s.m.i., L. 228/2012, L. 89/2014	entro 90 giorni dalla data in cui la fattura elettronica è a disposizione dell'UOC, a seguito di trasmissione da parte del SIDI, e la relativa documentazione in formato digitale - attestante l'avvenuta prestazione - è pervenuta all'UOC.	Funzionario	Ufficio UCARPA	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio. Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	2) Controllo e liquidazione fatture per prestazioni sanitarie	Verifica delle fatture caricate sul portale Destrali C4H e controllo della corrispondenza tra impegnativa emessa dall'Ufficio distrettuale e documentazione del Centro di riabilitazione, con riepilogo delle prestazioni rese	Inadeguatezza della verifica delle prestazioni fornite	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	CA n. 1266 del 2/3/2010, DA 4/9/2010, DA 6/4/2010, DA 10/4/2010, DA 11/7 del 20/7/2015, Regolamento Anasud, Prescrizioni di esecuzione promossa e integrativa finalizzata al pagamento del 21/09/2015, DPR 632/2012 e s.m.i., L. 228/2012, L. 89/2014	entro 90 giorni dalla data in cui la fattura elettronica è a disposizione dell'UOC, a seguito di trasmissione da parte del SIDI, e la relativa documentazione in formato digitale - attestante l'avvenuta prestazione - è pervenuta all'UOC.	Funzionario	Ufficio UCARPA	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Tabella stima del valore del rischio del

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL RISCHIO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO										TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
Descrizione Area di rischio 1	Descrizione Area di rischio 2	Descrizione Area di rischio 3	Descrizione Area di rischio 4	Descrizione Area di rischio 5	Descrizione Area di rischio 6	Descrizione Area di rischio 7	Descrizione Area di rischio 8	Descrizione Area di rischio 9	Descrizione Area di rischio 10	Descrizione Area di rischio 11	Descrizione Area di rischio 12	Descrizione Area di rischio 13	Descrizione Area di rischio 14	Descrizione Area di rischio 15	Descrizione Area di rischio 16	Descrizione Area di rischio 17	Descrizione Area di rischio 18	Descrizione Area di rischio 19	Descrizione Area di rischio 20
<p>Descrizione Area di rischio 1</p> <p>Descrizione Area di rischio 2</p>	<p>Descrizione Area di rischio 3</p> <p>Descrizione Area di rischio 4</p>	<p>Descrizione Area di rischio 5</p> <p>Descrizione Area di rischio 6</p>	<p>Descrizione Area di rischio 7</p> <p>Descrizione Area di rischio 8</p>	<p>Descrizione Area di rischio 9</p> <p>Descrizione Area di rischio 10</p>	<p>Descrizione Area di rischio 11</p> <p>Descrizione Area di rischio 12</p>	<p>Descrizione Area di rischio 13</p> <p>Descrizione Area di rischio 14</p>	<p>Descrizione Area di rischio 15</p> <p>Descrizione Area di rischio 16</p>	<p>Descrizione Area di rischio 17</p> <p>Descrizione Area di rischio 18</p>	<p>Descrizione Area di rischio 19</p> <p>Descrizione Area di rischio 20</p>	<p>Descrizione Area di rischio 21</p> <p>Descrizione Area di rischio 22</p>	<p>Descrizione Area di rischio 23</p> <p>Descrizione Area di rischio 24</p>	<p>Descrizione Area di rischio 25</p> <p>Descrizione Area di rischio 26</p>	<p>Descrizione Area di rischio 27</p> <p>Descrizione Area di rischio 28</p>	<p>Descrizione Area di rischio 29</p> <p>Descrizione Area di rischio 30</p>	<p>Descrizione Area di rischio 31</p> <p>Descrizione Area di rischio 32</p>	<p>Descrizione Area di rischio 33</p> <p>Descrizione Area di rischio 34</p>	<p>Descrizione Area di rischio 35</p> <p>Descrizione Area di rischio 36</p>	<p>Descrizione Area di rischio 37</p> <p>Descrizione Area di rischio 38</p>	<p>Descrizione Area di rischio 39</p> <p>Descrizione Area di rischio 40</p>
<p>Descrizione delle attività, delle opere e dei patrimoni; Area di rischio generati - Aggiornamento 2013 di PRA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)</p>																			
<p>Descrizione Area di rischio 1</p> <p>Descrizione Area di rischio 2</p>	<p>Descrizione Area di rischio 3</p> <p>Descrizione Area di rischio 4</p>	<p>Descrizione Area di rischio 5</p> <p>Descrizione Area di rischio 6</p>	<p>Descrizione Area di rischio 7</p> <p>Descrizione Area di rischio 8</p>	<p>Descrizione Area di rischio 9</p> <p>Descrizione Area di rischio 10</p>	<p>Descrizione Area di rischio 11</p> <p>Descrizione Area di rischio 12</p>	<p>Descrizione Area di rischio 13</p> <p>Descrizione Area di rischio 14</p>	<p>Descrizione Area di rischio 15</p> <p>Descrizione Area di rischio 16</p>	<p>Descrizione Area di rischio 17</p> <p>Descrizione Area di rischio 18</p>	<p>Descrizione Area di rischio 19</p> <p>Descrizione Area di rischio 20</p>	<p>Descrizione Area di rischio 21</p> <p>Descrizione Area di rischio 22</p>	<p>Descrizione Area di rischio 23</p> <p>Descrizione Area di rischio 24</p>	<p>Descrizione Area di rischio 25</p> <p>Descrizione Area di rischio 26</p>	<p>Descrizione Area di rischio 27</p> <p>Descrizione Area di rischio 28</p>	<p>Descrizione Area di rischio 29</p> <p>Descrizione Area di rischio 30</p>	<p>Descrizione Area di rischio 31</p> <p>Descrizione Area di rischio 32</p>	<p>Descrizione Area di rischio 33</p> <p>Descrizione Area di rischio 34</p>	<p>Descrizione Area di rischio 35</p> <p>Descrizione Area di rischio 36</p>	<p>Descrizione Area di rischio 37</p> <p>Descrizione Area di rischio 38</p>	<p>Descrizione Area di rischio 39</p> <p>Descrizione Area di rischio 40</p>

UOC INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

1. Attività relativa agli accessi nelle RRSSAA
2. Liquidazione Fatture
3. ADI: prestazioni sanitarie e sociosanitarie - RSA: coordinamento strutture residenziali

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi U.O.C. Integrazione Socio Sanitaria	denominazione processo:	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (corrotivo): a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di un processo decisionale economico, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA presenza di un processo decisionale discrezionale determina un incremento del rischi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corrottivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corrottivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corrottivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale: adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto del termine di presentazione del report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corrottivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC SI/NO	Giudizio sintetico e DdS, evidenza e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presenti: rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarto priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: II Misura controllo numero di controlli effettuati su numero di pratici/provvedimenti/etc; II Misura trasparenza indicatori: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; II Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatori: numero di incontri o comunicazioni effettuate; II Misura regolamentazione indicatori: verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; II Misura semplificazione indicatori: presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; II Misura formazione indicatori: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultato delle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); II Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 28/06/2022	Fasi e tempi di attuazione della misura e continuata	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o di iniziative di intervento.
Denominazione Area di rischio 1																											
fase 1																											
Attività relative agli accessi nelle RRSAA																											
Verifica posti letto presso la struttura richiesta consultando la comunicazione sulla disponibilità di posti letto presso le RR.SS.AA. dell'ASP di Palermo che la U.O.S. Coordinamento Strutture Residenziali e Semiresidenziali invia giornalmente in formato elettronico e contattando direttamente la struttura prescelta.																											
1) Discrezionalità nei controlli tecnico sanitari al fine di favorire una determinata struttura																											
MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA																											
D.A. 24 MAGGIO 2010 "Indirizzi per la riorganizzazione ed il potenziamento della rete regionale di residenzialità"																											
30GG																											
FUNZIONARI O E DIRIGENTE																											
Distretto 42 per le RR.SS.AA degli Albanesi, Karol, Buon Pastore, Euromang er Sanità Omniservice																											
SI																											
SI																											
NO																											
NO																											
SI																											
SI																											
SI																											
FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012																											
RISCHIO MEDIO ALTO PRIORITA' 2																											
TRASPARENZA MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI FORMAZIONE PANTOUFLAGE																											
controlli																											
controlli																											
in essere																											
CONTINUA																											
20% FUNZIONI																											
Positivo																											
NESSUNA PROPOSTA DI RIESAME																											
fase 2																											
Il Responsabile dell'UOS 55 Distrettuale, che ha effettuato la VMD, compila l'autorizzazione al ricovero e la trasmette al Responsabile della U.O.S Dipartimentale Coordinamento Strutture Residenziali e Semiresidenziali, alla RSA prescelta ed al Comune di residenza dell'utente. Valutazione mensile per la proroga dei pazienti																											
2) Non rispetto delle scadenze temporali al fine di favorire una determinata struttura (RSA)																											
MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA																											
D.A. 24 MAGGIO 2010 "Indirizzi per la riorganizzazione ed il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili"																											
30GG																											
FUNZIONARI O E DIRIGENTE																											
Distretto 42 per le RR.SS.AA IGS, Rsa Piana degli Albanesi, Karol, Buon Pastore, Euromang er Sanità Omniservice s. Regina Mundi e al Distretto 36 per la RSA Ville delle Palme																											
SI																											
SI																											
NO																											
NO																											
SI																											
SI																											
SI																											
FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012																											
RISCHIO MEDIO ALTO PRIORITA' 2																											
TRASPARENZA MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI FORMAZIONE PANTOUFLAGE																											
controlli																											
controlli																											
in essere																											
continuati																											
20% FUNZIONI																											
POSITIVO																											
NESSUNA PROPOSTA DI RIESAME																											
processo n. 1 denominazione																											
processo n. 2 denominazione																											

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi SOCIO SANITARIA	denominazione processo/ LIQUIDAZIONE FATTURE	descrizione fasi del processo	descrizione e eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario /Dirigente	Unità coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presentirischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provedimenti/etc; Misura trasparenza indicatori: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatori: numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione indicatori: verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione indicatori: presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione indicatori: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultato delle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 28/06/2022	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. (es. 50%/60%)	percentuale degli indicatori	Referenza bile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5				fase 1																						
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C4H e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	SOVRAFATTURAZIONI E INADEGUATA VERIFICA DELLA PRESTAZIONE	MANCANZA CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50 SS.MM.II. RAGOLAMENTAZIONE AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERAN.280 /14	30gg	FUNZIONARI O E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	RISCHIO MEDIO ALTO PRIORITA' 2	TRASPARENZA MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI- FORMAZIONE PANTOUFLAGE	CONTROLLI SULLE FATTURE- MISURE TRASPARENZA- FORMAZIONE SPECIFICA	MONITORAGGIO	CONTINUA	100%	FUNZIONARI	POSITIVO	NESSUNA PROPOSTA DI RIESAME		
		ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	MANCANZA RISPETTO CRONOLOGIA FATTURE	MANCANZA CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50 SS.MM.II. RAGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERAN.280/14	30gg	FUNZIONARI O E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	RISCHIO MEDIO ALTO PRIORITA' 2	TRASPARENZA MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI- FORMAZIONE PANTOUFLAGE	CONTROLLI SULLE FATTURE- MISURE TRASPARENZA- FORMAZIONE SPECIFICA	MONITORAGGIO	CONTINUA	100%	FUNZIONARI	POSITIVO	NESSUNA PROPOSTA DI RIESAME		
processo n. 1 denominazione																										
processo n. 2 denominazione																										

UOC LEGALE

1. Liquidazione delle parcelle che provengono dagli avvocati esterni derivanti da soccombenza o da sentenza o definizioni transattive
2. Predisposizione fondo rischi per contenzioso giudiziale ed extragiudiziale della UOC Legale
3. Predisposizione Fondo Cassa UOC Legale
4. Gestione Sinistri
5. Gestione Polizze Assicurative
6. Gestione Integrata con le altre articolazioni aziendali
7. Gestione liquidazione Franchigie e AA
8. Attivazione e procedimenti di recupero spese di lite
9. Rimborso ai sensi del CCNL Dirigenza e Comparto Spese legali sostenute in giudizi con esito favorevole per il dipendente
10. Attivazione recupero crediti segnalati da UOC Contabilità Generale
11. Attivazione e procedimenti di recupero spese di lite

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi UOC LEGALE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali e	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività - Funzionario/Dirigente	Unità organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto dei termini procedurali SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA- presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata- l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6- 5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale 1 indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo - numero di controlli effettuati su numero di pratiche/procedimenti/etc; Misura trasparenza - presenza o meno di un determinato atto/stato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento - numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione - verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione - presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione - numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultato delle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso): Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5																											
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)																											
fase 1																											
fase 2																											
fase 3																											
UOC Legale Processo 1	LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE CHE PROVENGONO DAGLI AVVOCATI ESTERNI DERIVANTI DA SOCCOMBENZA O DA SENTENZA O DEFINIZIONI TRANSATTIVE	ricezione sentenza da organi giudiziari o legali di controparte fase 2 predisposizione determina di liquidazione - ordine di servizio su piattaforma dedalus - validazione lista di liquidazione per UOC Risorse Economiche - regolare adozione dell'atto e proposizione attività liquidatoria dedalus - fase 3 pagamento sentenza o fattura -	prolungamento tempi di liquidazione	Non esiste un rischio corruttivo nella accezione propria del termine perché la nozione di corruzione è quella normata all'art.316 c.p. - esiste la possibilità di un rischio di maggiori tempi di liquidazione per carenza di personale	codice civile legge 241/90 e smi	90/120 giorni	Direttore Uoc Legale	Tutte le UOS afferenti secondo la tipologia della materia del procedimento	SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/12	rischio scarso Priorità 5	astensione in caso di conflitto di interessi - monitoraggio tempi procedurali	pubblicazione delle determinate - reports dedalus - corrispondenza con altri uffici	Vengono messe in campo le seguenti misure: controlli complessivi sulle pratiche e i rispettivi procedimenti secondo tipologia e natura	reports periodici sulle attività secondo tipologia	in corso	continuativa	100%	Direttore UOC Legale	Utile allo sviluppo dell'attività	In caso di rilevati ai procedimenti

UOC MEDICINA LEGALE E FISCALE

1. Collegio medico
2. Invalidità civile, handicap e disabilità
3. Ricorsi avversi a seguito di parere negativo espresso dalle uu.oo di medicina legale (porto d'armi e certificazioni non concesse)
4. Liquidazione fatture

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' OSPEDALIERE
U.O.C OSPEDALITA' PUBBLICA e PRIVATA

1. Liquidazione fatture case di cura private accreditate della provincia di Palermo
2. Controllo esterno cartelle cliniche campionate dall'assessorato della salute e campionate da questa uoc (controlli aggiuntivi) per le 16 case di cura private accreditate della provincia di Palermo per i pp.oo. aziendali, ospedale classificato blf, fondazione " g. giglio", ismett, ior, aziende ospedaliere
3. Liste d'attesa: monitoraggio trimestrale tempi d'attesa per i ricoveri programmati dei pp.oo. aziendali e delle case di cura private accreditate

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi OSPEDALI RIUNITI PP OO CIVICO DI PARTINICO E DEI BIANCHI DI CORLEONE UOC COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PD CORLEONE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione e eventuale rischio	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (controlli): a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); b) fase di analisi non verificata se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; c) eccessiva trasparenza; d) complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; f) scarsa responsabilizzazione interna; g) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO	rispetto del termine procedimentale SI/NO
Denominazione Area di rischio 5	fase 1	Acquisizione e controllo Prefettura per emissioni ordini	mancata aderenza alla normativa	ATTIVITA' SVOLTA DA SINGOLI OPERATORE (INDIVIDUALE)	linee guida per l'emissione e la trasmissione degli ordini elettronici del MEI del 28/06/2021 Normativa fatturazione Nota ASP 4557 del 07/12/2016 recepita dalla Regione Siciliana con il D.A. 456 del 13/03/2017 e s.m.i.	60 giorni dalla registrazione della fattura elettronica	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO OPERATORE TECNICO CED	UOC Ospedalità Pubblica e Privata	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
fase 2	Controllo SDOOO/SSDOAADO	mancata aderenza alla normativa	ATTIVITA' SVOLTA DA SINGOLI OPERATORE (INDIVIDUALE)	D.M. del 28 Dicembre 1991 ultimo aggiornamento D.M. 301 del 07/12/2016 recepita dalla Regione Siciliana con il D.A. 456 del 13/03/2017 e s.m.i.	60 giorni dalla acquisizione del documento contabile	COADIUTORI AMMINISTRATIVI	UOC Ospedalità Pubblica e Privata	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
fase 3	Controllo allineamento documenti contabili	mancata aderenza alla normativa	ATTIVITA' SVOLTA DA SINGOLI OPERATORE (INDIVIDUALE)	Normativa fatturazione Nota ASP 4557 del 27/01/2017 e s.m.i. Contratti stipulati tra l'ASP e le Case di Cura Private	60 giorni dalla acquisizione del documento contabile	COADIUTORI AMMINISTRATIVI	UOC Ospedalità Pubblica e Privata	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
fase 4	Procedimenti di liquidazione	mancata aderenza alla normativa	ATTIVITA' SVOLTA DA SINGOLI OPERATORE (INDIVIDUALE)	Normativa fatturazione Nota ASP 4557 del 27/01/2017 e s.m.i. Contratti stipulati tra l'ASP e le Case di Cura Private Accreditate (L. n. 96/2021)	60 giorni dalla acquisizione del documento contabile	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	UOC Ospedalità Pubblica e Privata	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi OSPEDALI RIUNITI PP OO CIVICO DI PARTINICO E DEI BIANCHI DI CORLEONE UOC COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PO CORLEONE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 10		fase 1																									
Liste di attesa Area di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV SANITA' del PNA 2016	LISTE D'ATTESA Monitoraggio trimestrale Tempi d'attesa per i ricoveri programmati dei PP.OO. Aziendali e Delle Case di Cura Private Accreditate	Monitoraggio dei tempi d'attesa dei Ricoveri Programmati secondo indicazioni D.A. 12.04.2019	mancato rispetto dei tempi previsti dal D.A.n. 631 del 12.04.2019 -	Mancanza di controlli e di trasparenza	D.A. 12/4/2019 - Presa d'Atto del Progr. Attuativo Aziendale di governo delle liste di attesa 2019-2021 Asg di Palermo	entro la seconda decade del mese successivo al trimestre di riferimento	Dirigenti Medici	Direzioni Mediche PP.OO. Aziendali e Case di Cura Private Accreditate - U.O.C. Ospedalità Pubblica e Privata	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	Rischio medio alto Priorità 2	Feedback con le Direzioni Mediche dei PP.OO. Aziendali e con le Direzioni Sanitarie delle Case di Cura Private accreditate in tema di trasparenza e formazione- Attenzione in caso di conflitto d'interesse.	Controllo sul 100% dei flussi attività di ricovero secondo le indicazioni D.A. 12.04.2019 -il processo risulta così standardizzato da determinare riduzione del rischio corruttivo Trasmissione del monitoraggio e segnalazione di eventuali criticità alle Direzioni Mediche dei PP.OO. Aziendali e alle Direzioni Sanitarie delle Case di Cura Private Accreditate.	Controllo sul 100% dei flussi attività di ricovero secondo le indicazioni D.A. 12.04.2019 -il processo risulta così standardizzato da determinare riduzione del rischio corruttivo Trasmissione del monitoraggio e segnalazione di eventuali criticità alle Direzioni Mediche dei PP.OO. Aziendali e alle Direzioni Sanitarie delle Case di Cura Private Accreditate.	Controllo sul 100% dei flussi attività di ricovero secondo le indicazioni D.A. 12.04.2019 -il processo risulta così standardizzato da determinare riduzione del rischio corruttivo Trasmissione del monitoraggio e segnalazione di eventuali criticità alle Direzioni Mediche dei PP.OO. Aziendali e alle Direzioni Sanitarie delle Case di Cura Private Accreditate.	SI	Continuativa	100%	Dirigenti Medici	Misure di monitoraggio efficaci nel controllo del rischio corruttivo	Nessuna proposta di riesame
																		PROCESSO A RISCHIO MEDIO ALTO									

UOC PSICOLOGIA

1. Gestione attività ALPI

COORDINAMENTO STAFF STRATEGICO

1. Liquidazione fatture

UOC "SVILUPPO GESTIONALE DEI PROGETTI SANITARI"

1. Affidamento di lavori, servizi e forniture
2. Liquidazione fatture
3. Verifica di pertinenza e rilascio parere di congruità Progetti Aziendali (PAC F 1.2)

